

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2017, n. 2191

POR PUGLIA FESR 2014–2020-Tit.II– Capo 1 “Aiuti ai progr. di invest. delle grandi imp. -Atto Dir.n.799 del 07.05.2015 “Avv. per la presentaz. di progetti promossi da Grandi Impr. ai sensi dell’art.17 del Reg. gen. dei regimi di aiuto in esenz.n.17 del 30/09/2014”-Delibera di indirizzo all’ammissib. alla fase di present. del progetto defin. Impresa proponente: SANOFI S.p.A. 02 Codice Progetto: NR6FGH9

Assente l’Assessore allo Sviluppo Economico, Michele Mazzarano, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.1,1.2.1 e 3.1.1 e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visti

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 dell’08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto “Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione”.
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi.
- La determina dirigenziale n. 1254 del 31.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1;

Visti altresì:

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)” stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali” con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l’utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma

- degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività
- Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria”, a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
 - il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli “Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese” (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
 - la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007 - 2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014

Considerato che:

- con decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all’articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all’articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all’allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all’articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all’implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell’Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico la “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all’agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l’attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con e-mail del 12 gennaio 2016, la Sezione Attuazione del Programma, ha comunicato l'elenco delle obbligazioni giuridicamente vincolate annullate di competenza della Sezione Competitività dei Sistemi produttivi, in quanto non perfezionate nel corso dell'esercizio finanziario 2015 e corrispondenti alle prenotazioni di spesa a copertura degli Avvisi pubblici summenzionati e, in particolare, all'atto dirigenziale n. 1063 del 15/06/2015, ai sensi del D. Lgs. 118/11 e smi (punto 5.1 - Allegato 4/2 principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
- con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30.06.2016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
 - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con D.G.R. n.477 del 28.03.2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un'ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti;
- con A.D. n.116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima

- quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
- con A.D. n.1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del 1^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);
 - con A.D. n.1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (B.U.R.P. n. 122 del 26.10.2017);
 - con A.D. n.1573 del 18.10.17 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 122 del 26.10.2017);

Rilevato che

L'Impresa proponente SANOFI S.p.A., ha presentato in data 07/07/2017 istanza di accesso denominata SANOFI S.p.A. - 02 (codice progetto NR6FGH9), in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it. nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;

la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 27.11.2017 prot.n.11482/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC al prot. n. AOO_158 - 9030 del 29.11.2017, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente SANOFI S.p.A. (codice progetto NR6FGH9), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

Rilevato altresì che

con riferimento all'impresa proponente SANOFI S.p.A.(codice progetto NR6FGH9), l'ammontare finanziario teorico della agevolazione complessiva concedibile è pari a € **7.544.750,00** di cui € 6.232.750,00 in Attivi materiali ed € 1.312.000,00 in Ricerca e Sviluppo per un investimento complessivamente ammesso pari ad € **28.265.000,00** di cui € 25.985.000,00 in Attivi materiali ed € 2.280.000,00 in R&S così specificato:

Impresa proponente SANOFI S.p.A.

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S		TOTALE
		25.985.000,00	2.280.000,00	
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S		TOTALE
		6.232.750,00	1.312.000,00	
Dati Occupazionali	Media ULA			
	Sedi Regione Puglia	ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME 2021	INCREMENTO A REGIME
	Sede sita in Brindisi - Via Angelo Titi n. 26	210,17	212,17	2,00
	Totale	210,17	212,17	2,00
	Il Programma di investimenti comporterà, a regime, un incremento di n. 2,00 ULA.			

- Si evidenzia che nella relazione istruttoria allegata, alla pag. 52 è riportato che “a fronte di un incremento occupazionale giudicato esiguo rispetto all’iniziativa ed ai dati di progetto proposti, dovrà impegnarsi ad effettuare, nell’esercizio a regime, un incremento occupazionale maggiore”;

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l’indirizzo all’ammissibilità del progetto denominato SANOFI S.p.A - 02 (codice progetto NR6FGH9), presentato dall’impresa proponente SANOFI S.p.A., con sede legale a Milano, Viale Luigi Bodio 37/B, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e R&S, per complessivi **€ 28.265.000,00**, con agevolazione massima concedibile pari ad **€ 7.544.750,00**, subordinando l’indirizzo positivo sul progetto definitivo all’effettivo adempimento alla prescrizione occupazionale in termini congrui rispetto al progetto presentato.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta alcun implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Responsabile delle Sub-Azioni 1.1.1 e 1.2.1 e 3.1.1, della Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo Spa, trasmessa con nota con nota del 27.11.2017 prot.n.11482/U, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC al prot. n. AOO_158 - 9030 del 29.11.2017, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato 1) conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell’istanza di accesso presentata dal soggetto proponente SANOFI S.p.A. (codice progetto NR6FGH9), così come previsto dall’art. 12 dell’Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione dell’istanza;
- di esprimere l’indirizzo all’ammissibilità del progetto denominato SANOFI S.p.A. - 02 (codice progetto NR6FGH9), presentato dall’impresa SANOFI S.p.A., con sede legale a Milano, Viale Luigi Bodio 37/B, alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e R&S, per complessivi **€ 28.265.000,00**, con agevolazione massima concedibile pari ad **€ 7.544.750,00** così specificato:

Impresa proponente SANOFI S.p.A.

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	R&S		TOTALE
		25.985.000,00	2.280.000,00	
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	R&S		TOTALE
		6.232.750,00	1.312.000,00	
Dati Occupazionali	Media ULA			
	Sedi Regione Puglia	ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME 2021	INCREMENTO A REGIME
	Sede sita in Brindisi - Via Angelo Titi n. 26	210,17	212,17	2,00
	Totale	210,17	212,17	2,00
	Il Programma di investimenti comporterà, a regime, un incremento di n. 2,00 ULA.			

- di subordinare l'indirizzo positivo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo denominato SANOFI S.p.A. - 02 (codice progetto NR6FGH9), presentato dall'impresa SANOFI S.p.A. all'effettivo adempimento alla prescrizione occupazionale in termini congrui rispetto al progetto presentato.
- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivo provvedimento dirigenziale, all'approvazione dell'ammissibilità del progetto denominato SANOFI S.p.A. - 02 (codice progetto NR6FGH9), presentato dall'impresa SANOFI S.p.A., alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo riguardante investimenti in Attivi Materiali e R&S.
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle GRANDI IMPRESE”
(articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente:

Sanofi S.p.A.

Denominazione proposta:

SANOFI S.p.A. - 02

<i>Investimento proposto da istanza di accesso</i>	€ 28.265.000,00
<i>Investimento ammesso da istanza di accesso</i>	€ 28.265.000,00
<i>Agevolazione richiesta</i>	€ 7.544.750,00
<i>Agevolazione concedibile</i>	€ 7.544.750,00
<i>Incremento occupazionale</i>	+ 2,00 ULA
<i>Localizzazione investimento: Brindisi - Via Angelo Titi n. 26</i>	



Handwritten signature and initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso	3
1.1 Trasmissione della domanda	3
1.2 Completezza della documentazione	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso	5
2.1 Soggetto proponente (Grande Impresa attiva/non attiva ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso CdP).....	5
2.2 Investimento proposto (art. 2 – 4 – 5 – 6 dell'Avviso CdP).....	10
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso.....	15
Esame preliminare della domanda	15
3.1 Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa	15
3.1.1 Definizione degli obiettivi	15
3.1.2 Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa per la Grande Impresa.....	16
3.2 Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Avviso CdP	18
3.2.1 Descrizione sintetica del progetto industriale della Grande Impresa proponente	18
3.3 Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione del soggetto istante.....	20
3.4 Criterio di Valutazione 4 – Qualità Economico-Finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico	21
3.4.1 Qualità Economico-Finanziaria della Grande Impresa proponente	21
3.5 Criterio di valutazione 5 - Copertura finanziaria degli investimenti proposti	22
3.5.1 Copertura finanziaria degli investimenti proposti dalla Grande Impresa proponente	23
3.6 Criterio di valutazione 6 - Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio	25
3.6.1 Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente	25
3.7 Criterio di valutazione 7 - Analisi e prospettive di mercato	31
3.7.1 Analisi e prospettive di mercato della Grande Impresa proponente	31
3.8 Criterio di valutazione 8 - Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento	38
3.8.1 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento per la Grande Impresa proponente....	38
3.9 Descrizione dell'investimento	41
3.9.1 Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali.....	41
3.9.2 Descrizione dell'investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale.....	45
Prescrizioni/indicazioni per fase successiva.....	51
5. Conclusioni	54

pugliasviluppo



2

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

L'istanza di accesso, denominata *SANOFI S.p.A. - 02* (codice progetto NR6FGH9), è proposta da:

1. Sanofi S.p.A., Grande Impresa proponente.

Ciò premesso, la domanda è stata trasmessa:

- 1) in data 07/07/2017, alle ore 11:54, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- 2) in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it;
- 3) con indicazione della marca da bollo n. 01151984681076 del 30-05-2017.

1.2 Completezza della documentazione

L'istanza di accesso - **Sezione 1** – Modulo di domanda di accesso ai Contratti di Programma Regionali – "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" è stata sottoscritta digitalmente, in data 06/07/2017, dal Sig. Alexander Zhender, legale rappresentante di Sanofi S.p.A. in qualità di Amministratore Delegato nominato con atto del 08/05/2017 ed in carica sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2019.

La citata Sezione 1 è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso CdP (trasmessi telematicamente e con l'upload previsto dalla procedura on line); in dettaglio:

- **Sezione 2** - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza sottoscritta digitalmente, in data 06/07/2017, dal Sig. Alexander Zhender.
- **Sezione 3** – n. 1 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia resa con firma digitale dal Sig. Alexander Zhender in qualità di legale rappresentante Sanofi S.p.A. e n. 6 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia recanti firma digitale del Sig. Alexander Zhender ma inerenti titolari di cariche e qualifiche (Consiglieri/Sindaci/Direttore Stabilimento Brindisi) come risultanti dalla precedente Sezione 2.
- **Sezione 5** "Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali", **Sezione 5a** "Sostenibilità Ambientale dell'investimento" e "inquadramento generale su ortofoto con evidenza del perimetro dell'azienda e con idonea campitura", recanti firma digitale dell'Ing. Gianluca Fischetto apposta in data 14/02/2017 e 05/06/2017.
- **Sezione 6** - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, sottoscritta digitalmente in data 20/06/2017 dal Sig. Alexander Zhender.
- Atto costitutivo della "Ormobia S.A." redatto in data 04/04/1938 (rich. n. 6829) e dello Statuto Sanofi S.p.A. aggiornato al 27/07/2011.
- Dichiarazione resa dal Sig. Daniel Lapeyre, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Sanofi S.p.A., attestante la ripartizione del capitale sociale alla data del 01/12/2011.
- Bilanci degli ultimi due esercizi chiusi al 31/12/2014 ed al 31/12/2015 recanti firma digitale del Sig. Alexander Zhender apposta, rispettivamente, in data 20/06/2016 e 26/01/2017;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede interessata dagli investimenti agevolati - sita in Brindisi (BA), Via Angelo Titi n. 26 - rappresentata dall'atto di fusione per incorporazione del 25/10/2005 (Repertorio n. 20.588 - Raccolta n. 7.616 – Registrato a Milano/Agenzia 4 il



com B

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

04/11/2005) delle società "Sanofi-Synthelabo S.p.A.", "Inverni Della Beffa S.p.A.", "Laboratori Farmaceutici Vita S.r.l.", "Biochimica Del Salento S.r.l.", "Aventis Bulk S.p.A.", "Biochimica Opos S.r.l." nella "AVENTIS PHARMA S.p.A." (attuale Sanofi S.p.A.).

- Relazione - sottoscritta digitalmente dall'Ing. Gianluca Fischetto in data 05/06/2017 - in tema di cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata, in relazione alla presentazione del progetto per "lo sviluppo di tecnologie impiantistiche innovative per il potenziamento del ciclo produttivo, il contenimento dei consumi e delle risorse energetiche nonché l'ammodernamento delle linee e degli impianti per la produzione di principi attivi nel settore farmaceutico" presso lo stabilimento Sanofi S.p.A. di Brindisi.

Sono state acquisite ulteriori integrazioni, che saranno rappresentate nel prosieguo dell'istruttoria.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente (Grande Impresa attiva/non attiva ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso CdP)

Come risultante da DSAN di iscrizione alla CCIAA resa in data 06/07/2017 e da visura ordinaria - estratta dal registro delle Imprese in data 31/07/2017, n. 251005291 - la Grande Impresa proponente Sanofi S.p.A. (P.IVA-Codice Fiscale 00832400154), con sede legale in Milano – Viale Luigi Bodio 37/B, risulta costituita con atto del 04/08/1938¹ ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano a partire dal 19/02/1996² (numero REA 264689).

Sanofi S.p.a. appartiene al Gruppo Sanofi che, in Italia, rappresenta la principale realtà industriale nel settore farmaceutico, presente sul territorio nazionale con stabilimenti ove si implementano processi produttivi in grado di coprire l'intera filiera produttiva del farmaco (dal principio attivo al prodotto finale, dalla ricerca clinica, alla produzione, all'informazione scientifica sino alla vendita) e si esplica un'articolata attività di Ricerca & Sviluppo, suddivisa in:

- ❖ ricerca biotecnologica specializzata nei ceppi antibiotici, condotta presso i laboratori multidisciplinari all'interno dello stabilimento di Brindisi;
- ❖ sviluppo clinico, coordinato dalla clinical study unit a Milano.

Quale principale player nel campo della salute, Sanofi S.p.a. è impegnata al fianco di società scientifiche, associazioni di pazienti e istituzioni in iniziative e campagne di sensibilizzazione a favore della salute e dei diritti del malato e di sviluppo più responsabile e solidale; inoltre, grazie alle acquisizioni di Merial e Genzyme, si configura come una realtà sempre più articolata, con un'offerta terapeutica che spazia dai farmaci per le principali aree terapeutiche ai prodotti innovativi per patologie come diabete, oncologia e sclerosi multipla, dall'automedicazione ai farmaci equivalenti, vaccini e prodotti per la salute animale.

Infatti, la presenza di Sanofi in Italia si è consolidata negli anni mediante acquisizioni e fusioni che hanno portato all'attuale assetto produttivo articolato in soluzioni per il diabete, prodotti di automedicazione, vaccini, malattie rare, oncologia, farmaci equivalenti, sclerosi multipla, malattie cardiovascolari ed infettive.

✓ Struttura organizzativa e descrizione della compagine

Sanofi S.p.a. è controllata, indirettamente, dalla Sanofi Francia che ne detiene la totalità delle azioni collocandosi come *holding* di un consolidato gruppo di aziende che, attraverso il controllo diretto delle consociate a livello mondiale, ne seguono il coordinamento amministrativo e finanziario, la supervisione delle fasi di ricerca e sviluppo, la definizione delle priorità strategiche e il coordinamento di tutte le attività connesse.

Il citato Gruppo risulta organizzato in due principali linee di business: quella dei prodotti farmaceutici e dei vaccini per la salute umana nonché quella nel settore dei prodotti per la salute animale (attraverso la controllata Merial). I brevetti e i marchi societari sono principalmente detenuti dalle consociate Aventis Pharma S.A., Hoechst GMBH e Sanofi-Aventis Deutschland GMBH.

Il gruppo è guidato, operativamente, da un comitato esecutivo composto, oltre che dal chief executive officer, da 11 componenti, uno per ciascuna unità aziendale; graficamente:

¹ Da atto costitutivo reso risulta 04/04/1938.

² Da Sezione 2 dell'istanza di accesso risulta quale data di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano quella del 31/12/1938.

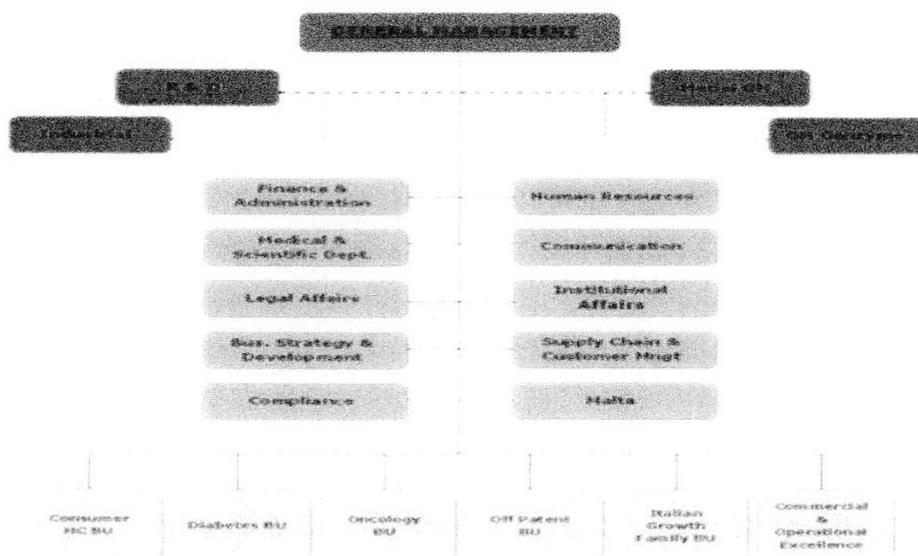


Handwritten signatures and initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34



Il capitale sociale Sanofi S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta ad € 202.279.195,04, è suddiviso in n. 194.499.226 azioni del valore nominale c.d. di € 1,40; la tabella seguente riportata l'assetto societario attuale con indicazione dei soci di riferimento e delle rispettive quote di partecipazione:

SOCI	VALORE NOMINALE AZIONE/QUOTA (€)	NUMERO AZIONI/QUOTE	VALORE AZIONI/QUOTE €	% SUL TOTALE AZIONI/QUOTE
Sanofi-Aventis Participations S.A. – France CF 440646982	1,40	165.204.500,00	171.812.680,00	84,94%
Rhone Poulenc Rorer LTD – United Kingdom P IVA 9722831053	1,40	29.206.000,00	30.374.240,00	15,02%
Sanofi S.p.A.	1,40	83.959	87.317,36	0,04%
Azionisti terzi	1,40	4.767	4.957,68	< 0,005%
TOTALE		194.499.226,00	202.279.195,04	100%

La rappresentanza legale della società risulta essere in capo al Sig. Alexander Zehnder nominato alle cariche di Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione con atto del 27/04/2017 e di Amministratore Delegato con atto del 08/05/2017, in carica sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2019.

³ Si precisa che le società qui nominate, Sanofi Aventis Participations SA, Rhone Poulenc Rorer Ltd, sono controllate direttamente o indirettamente da Sanofi (Francia), società che provvede a depositare il bilancio consolidato mondiale, a completezza dell'informativa del presente bilancio d'esercizio.



Handwritten signature and initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

Stante la su esposta composizione del capitale sociale si prescrive come, in sede di presentazione del progetto definitivo, la documentazione antimafia rappresentata da:

- DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza (resa ex standard Sezione 2 istanza di accesso);
 - DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (resa ex standard Sezione 3 istanza di accesso).
- debba essere resa per Sanofi S.p.A. nonché per Sanofi Aventis Participations (titolare di azioni in misura pari all'84,94% del capitale sociale della prima), mediante sottoscrizione con firma digitale dei soggetti dichiaranti o, in caso eccezionale di indisponibilità della firma digitale, mediante apposizione di firma autografa e trasmissione di documento di identità in corso di validità.

✓ **Oggetto sociale**

Sanofi S.p.A., come confermato da DSAN di iscrizione alla CCIAA resa in data 06/07/2017 e da visura ordinaria - estratta dal registro delle Imprese in data 31/07/2017, n. 251005291, risulta prevalentemente attiva nella "produzione, confezionamento, vendita e rivendita di prodotti chimici e farmaceutici".

I principali farmaci Sanofi in commercio sono i seguenti: • Clexane; • Lantus; • Aprovel; • Triatec; • Targosid; • Enterogermina; • Plavix; • Depakin; • Genzy Merenal; • Lasix.

Ragionando in termini di "principi attivi", prodotti anche per conto terzi (cfr. Alfa Wassermann), Sanofi rileva come nel 2015 le produzioni storiche (realizzate prevalentemente presso lo stabilimento di Brindisi) siano state consolidate e la qualità abbia mantenuto elevati livelli, contrastando la concorrenza asiatica; nello specifico: la produzione di **teicoplanina** è stata superiore rispetto all'anno precedente per effetto di un numero maggiore di fermentazioni lanciate e ad una resa più alta sia in fermentazione che nel processo successivo (DSP); i volumi di **deflazacort** sono risultati inferiori rispetto a quelli del 2014 per uno slittamento della produzione a seguito di sovrapposizione con altre produzioni; le capacità di produzione della **rifaximina** e della **rifamicina** sono state incrementate in linea con il continuo trend di maggiore domanda del prodotto; è continuata l'attività di consolidamento della produzione di **spiramicina**.

I descritti andamenti produttivi si sono tradotti, a partire dal 2014, in una costante crescita del fatturato aziendale, passato da € 1.458.602.001 del 2013 a € 1.461.435.255 del 2014 attestandosi, nel 2015, a € 1.490.438.829 e confermando il trend di crescita anche nel 2016, nonostante una leggera contrazione del settore a livello globale; tutto ciò, a dimostrazione della grande capacità di reazione di Sanofi S.p.A. alla mutevole domanda, attraverso l'offerta di soluzioni altamente innovative frutto di una costante attività di ricerca scientifica direttamente realizzata presso lo stabilimento di Brindisi.

✓ **Campo di attività e sedi**

Da consultazione visura estratta in data 31/07/2017, Sanofi S.p.A. risulta presente sul territorio italiano con le unità locali di seguito riportate:

1. AQ/1 – Stabilimento di Scoppito - Strada Statale 17 - Km 22, snc - Loc. Madonna della Strada - Scoppito (AQ), ATECO attività primaria;
2. **BR/1 – Stabilimento di Brindisi – Via Angelo Titi 22 – Brindisi (BR);**
3. FR/1 – Stabilimento di Anagni – Via Valcanello 4 – Anagni (FR);
4. MO/1 – Ufficio di Modena – Strada Scaglia est 136 – Modena (MO);
5. RM/1 – Ufficio di Roma – Via Zanardelli Giuseppe 1 – Roma (RM);
6. VA/1 – Stabilimento di Origgio – Viale Europa 11 – Origgio (VA).

Rispetto alle unità qualificate come stabilimenti, poi, l'impresa ha fornito il seguente dettaglio della produzione in essi realizzata, con riferimento all'anno 2015:



com G

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

- stabilimento di Scoppito: prodotti 5,2 miliardi di compresse e realizzati 147 milioni di confezioni. (compresse prodotte 2015 in milioni): • ramipril (triatec): 2.701 • glimepiride (amaryl): 1.025 • pentoxifillina (trental): 121 • furosemide (lasix): 596 • maalox: 262 • altre produzioni: 495;
- stabilimento di Anagni: prodotte 140,7 milioni di unità sterili, in aumento rispetto al 2014 (131,5 milioni di unità), tra le principali: • targocid: 8,6 • vaccino hib: 5,1 • urbason: 20,1 • lantus: 8,7 • profenid: 2,2 • depakine: 3,5 • plasil: 9,6 • ferrlecit: 16,8 • tranxene: 2;
- stabilimento di Origgio: l'attività e i livelli produttivi sono stati fortemente condizionati dal progetto (avviato a fine 2011) di trasformazione del sito in uno stabilimento di tipo biotecnologico focalizzato sulla produzione mondiale di enterogermina; sono stati prodotti (in milioni di unità): • enterogermina: 19,3 • mallox: 10 • soluzione schoum: 2,5 • maalox stikpack: 2,3;
- **stabilimento di Brindisi:** conseguiti per le principali produzioni di "principi attivi" i seguenti livelli, espressi in Kg: teicoplanina: 3.869 - deflazacort: 271 – rifampicina: 65.032 – rifaximina: 43.926 – rifamicina: 96.817 – spiramicina: 68.315.

Focalizzando l'attenzione sullo stabilimento di Brindisi, dove verrà localizzato il progetto di investimento in valutazione, si osserva come l'attività in esso esercitata (a partire dal 2005, anno di apertura) di "produzione e commercio di prodotti chimici e farmaceutici", sia da visura riferibile al settore economico identificato dai seguenti **Codici ATECO 2007**:

20.1 – Fabbricazione di prodotti chimici di base, di fertilizzanti e di composti azotati, di materie plastiche e gomma sintetica in forma primaria (**importanza primaria**);

21 – Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici (**importanza secondaria**).

Ciò premesso, il Codice Ateco 2007 attribuito dall'impresa al programma di investimenti oggetto di agevolazione, che si ritiene di poter confermare è il seguente:

21.20.09 "Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici"

Requisito della dimensione, del regime contabile e dell'approvazione di almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza

In merito al requisito dimensionale in capo a Sanofi S.p.A., si conferma la classificazione di Grande Impresa dichiarata nella Sezione 1 e risultante dai dati riportati nella "Schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "Sezione - 4 Business Plan".

Si evidenziano i seguenti parametri dimensionali come rinvenienti:

✓ dagli ultimi bilanci Sanofi S.p.A. approvati al 31/12/2014, 31/12/2015 e al 31/12/2016

Sanofi S.p.A.	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
- Personale ⁴	2.358,00	2.332,00	2.046,00
- Fatturato	1.461.435.255,00	1.490.438.829,00	1.502.094.632,00
- Totale Bilancio	1.096.178.247,00	1.002.966.073,00	978.444.351,00

⁴ Dipendenti al 31/12/2014, 31/12/2015 e 31/12/2016 come risultanti dalla Nota Integrativa dei bilanci di ciascun esercizio nel commento ai "Costi per il personale".



can A

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

✓ dalla Schermata 2 del Business Plan

Dati complessivi relativi alla dimensione di impresa Sanofi S.p.A. - Periodo di riferimento: 2015

OCCUPATI (ULA)	FATTURATO (€)	TOTALE DI BILANCIO (€)
2.332,00	1.490.438.829,00	1.002.966.073,00

In conclusione, Sanofi S.p.A. presenta il requisito dimensionale di Grande Impresa, risulta in regime di contabilità ordinaria e, alla data di presentazione dell'istanza di accesso (07/07/2017), ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2015 e 2016 pur avendo indicato e considerato, nella compilazione della medesima, quali ultimi bilanci approvati, quelli al 31/12/2014 ed al 31/12/2015⁵.

Requisito di assenza dello stato di difficoltà

❖ Esclusione della condizione e) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

L'analisi degli ultimi due bilanci dichiarati da Sanofi approvati alla data di presentazione dell'istanza di accesso - coincidenti con quelli degli esercizi chiusi al 31/12/2014 ed al 31/12/2015 - evidenzia come l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014; tale circostanza, peraltro, è confermata dai dati rinvenuti dal bilancio Sanofi al 31/12/2016.

Di seguito si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi tre esercizi⁶:

Impresa Sanofi S.p.A. (importi in euro)	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016
Capitale sociale	202.279.195,00	202.279.195,00	202.279.195,00
Riserva Legale	40.455.839,00	40.455.839,00	40.455.839,00
Altre Riserve: da sovrapprezzo azioni, avanzo fusione, straordinaria, finanziamento Regione Puglia, finanziamento Regione Puglia DGR 1814	183.135.129,00	105.820.222,00	81.295.949,00
Utili/perdite portati a nuovo	0,00	0,00	0,00
Utile/perdita dell'esercizio	192.844.518,00	155.582.009,00	146.712.812,00
Patrimonio Netto (A)	618.714.681,00	504.137.265,00	470.743.795,00
Entità Debiti (B)	330.348.277,00	350.567.036,00	362.636.621,00
Rapporto (B)/(A)	0,53	0,70	0,77
EBITDA-MARGINE OPERATIVO LORDO (C)	350.416.087,00	342.498.462,00	263.480.639,00
Interessi (D)	-1.418.548,00	-1.427.782,00	2.793.225,00
Rapporto (C)/(D)	-247,02	-239,88	94,33

Pertanto, esaminando i dati di bilancio degli ultimi 2 esercizi, ai sensi di quanto previsto dal p.to 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014, risulta quanto di seguito:

⁵ Si osserva come con delibera assembleare del 27/04/2017 (prodotta in integrazione e trasmessa con PEC del 23/11/2017 prot. Puglia Sviluppo n. 11432/I del 23/11/2017) sia intervenuta approvazione del bilancio Sanofi S.p.A. al 31/12/2016, integralmente accessibile attraverso consultazione dell'omonimo sito istituzionale.

⁶ Si rileva come i valori riportati nelle colonne intestate "Esercizio 2014" e "Esercizio 2015" rinviengano dalla Relazione istruttoria dell'istanza di accesso Sanofi S.p.A. 1 - Codice WF3QUH1.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

- ✓ il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile è inferiore a 7,5 per entrambi gli esercizi;
- ✓ il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa è inferiore a 1,0, per l'esercizio 2015, superiore per l'esercizio 2016.

Quindi, Sanofi S.p.A., non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà in quanto i due requisiti non ricorrono congiuntamente negli esercizi precedenti.

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014

Impresa Sanofi S.p.A.

Verifica

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori

L'impresa risulta attiva come confermato da DSAN iscrizione CCIAA resa con firma digitale in data 06/07/2017 dal legale rappresentante e da prospetto di vigenza estratto in data 31/07/2017

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione

L'impresa non ricade in nessuna delle ipotesi delineate come si evince dai bilanci.

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente alla lett. j) della Sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Grandi imprese" in cui attesta che "il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti-VERCOR: 214172 (periodo di riferimento 27/10/2017)
Per il beneficiario indicato nella richiesta, non risultano aiuti individuali con data di concessione compresa nel periodo di riferimento.
- Visura Deggendorf - VERCOR: 214176 del 27/10/2017
Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il P.IVA-Codice Fiscale 00832400154, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

2.2 Investimento proposto (art. 2 – 4 – 5 – 6 dell'Avviso CdP)

Premessa

Si evidenzia, per completezza espositiva, come lo stabilimento Sanofi di Brindisi rilevi rispetto ad ulteriori programmi di investimento agevolati/richiesti alle agevolazioni oltre a quello in valutazione:

Programmazione 2007-2013

1. Contratto di Programma del 08/06/2011 inerente investimenti in **Attivi Materiali** realizzati, collaudati ed ammissibili per complessivi € 20.403.449,88 (di cui € 2.486.538,21 in "Opere murarie ed assimilate" ed € 17.916.911,67 in "Macchinari, impianti e attrezzature) a fronte di un'agevolazione definitiva erogata per € 5.658.000,00 (come da AD concessione definitiva n. 1027



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

del 18/06/2013). Gli investimenti agevolati con il citato CdP, qualificati come “ampliamento di unità produttiva esistente, hanno permesso di dotare lo stabilimento Sanofi di Brindisi di una “nuova linea di produzione” di Spiramicina permettendo il passaggio da una produzione di lotti da 20 kg ciascuno del citato principio attivo ad una produzione su vasta scala, con il raggiungimento di una capacità annua di 100-150 tonnellate⁷.

2. Contratto di Programma del 20/05/2014 inerente investimenti in **Attivi Materiali** realizzati, collaudati ed ammissibili, per complessivi € 24.889.674,59 (di cui € 1.210,75 in “Suolo aziendale”, € 1.237.186,49 in “Opere murarie ed assimilate” ed € 23.651.277,35 in “Macchinari, impianti e attrezzature”) a fronte di un’agevolazione definitiva erogata pari ad € 7.281.142,79 (come da AD concessione definitiva n. 2157 del 06/12/2016) ed investimenti in **Ricerca e Sviluppo** realizzati, collaudati ed ammissibili per complessivi € 1.976.667,06 (di cui € 1.884.919,54 in RI ed € 91.748,34 in SS) a fronte di un’agevolazione definitiva erogata pari ad € 854.500,00 (come da AD concessione definitiva n. 1451 del 14/07/2016)⁸.

Gli investimenti in Attivi Materiali agevolati con il citato CdP, qualificati come “ampliamento di unità produttiva esistente, hanno consentito, presso lo stabilimento di Brindisi, il potenziamento del ciclo di produzione della “Teicoplanina” e dei principi attivi della famiglia delle “Rifamicine” nonché degli altri prodotti in loco; le attività di R&S realizzate, invece, hanno raggiunto i 4 obiettivi perseguiti (sviluppo del ceppo altoproduttore, sviluppo del processo di fermentazione, sviluppo del processo di down-stream e scale-up in impianto pilota) rispetto a due ceppi altoproduttori di ansamitocina (agente citotossico) e sequanamicina (antibiotico), grazie alla selezione batterica, alla quantizzazione in fase analitica dei due principi attivi e all’ottimizzazione dei parametri applicati ai processi di fermentazione⁹.

Programmazione 2014-2020

Investimenti esclusivamente in **Ricerca e Sviluppo** finalizzati a conseguire l’“ampliamento di un’unità produttiva esistente” attraverso lo studio e lo sviluppo di tecnologie innovative per il miglioramento genetico dei microrganismi produttori e dei processi di fermentazione, estrazione e purificazione di intermedi e principi attivi farmaceutici di interesse industriale.

Presso lo stabilimento Sanofi di Brindisi, pertanto, grazie alle attività di R&S da agevolare, verranno studiate e messe a punto:

- ✓ tecnologie innovative per lo sviluppo genetico dei ceppi industriali;
- ✓ metodologie capaci di selezionare ceppi con caratteristiche biochimiche speciali (al fine di superare i bottle-neck biosintetici limitanti la produttività dei ceppi);
- ✓ tecnologie per migliorare l’estrazione e la purificazione dei prodotti in studio onde mettere a punto processi con una resa eguale/superiore a quelli attualmente impiegati, con un impatto ambientale ridotto ed un miglioramento della sicurezza e/o dei costi di produzione;

che, nell’esercizio a regime, permetteranno la massimizzazione della produttività degli impianti sulla quasi totalità dei principi attivi lavorati attraverso l’incremento delle “capacità produttive massime teoriche” installate.

⁷ Da collaudo risulta ultimazione investimenti 2012 e anticipo esercizio a regime al 2013.

⁸ Da collaudo risulta ultimazione investimenti 2015 e anticipo esercizio a regime al 2016.

⁹ I risultati conseguiti potranno portare a diversi benefici, quali maggiore competitività aziendale, incremento del know-how delle unità coinvolte, acquisizione di nuove fette di mercato e, alla luce delle applicazioni previste per i due principi attivi come, rispettivamente, farmaco antitumorale citotossico e agente antitubercolare, ad un maggiore impegno dell’azienda per la tutela della salute dell’uomo.



com S

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

Il su scritto programma di investimenti, con DGR n. 1089 del 04/07/2017, è stato ammesso alla fase di presentazione del progetto definitivo (trasmesso mezzo PEC del 14/09/2017, acquisito con prot. Puglia Sviluppo n. 8886/I del 18/09/2017 ed attualmente in istruttoria) inerente investimenti complessivamente ammissibili per € 6.007.000,00 (di cui € 5.709.200,00 in RI ed € 297.800,00 in SS) ed agevolazione concedibile pari ad € 3.830.100,00 (di cui € 3.710.980,00 in RI ed € 119.120,00 in SS).

Il progetto presentato, da intendersi in stretta sinergia con i risultati di ricerca perseguiti/perseguibili dal Centro Biotecnologico ospitato all'interno dello stabilimento Sanofi di Brindisi nonché fortemente orientato all'automatizzazione dei processi di produzione, mira a potenziare ed efficientare la capacità produttiva del citato stabilimento, puntando:

1. alla produzione di nuovi prodotti;
2. all'accrescimento delle performance conseguibili attraverso il processo produttivo dei principi attivi già lavorati;
3. alla riduzione dell'impatto generato dai consumi energetici e di approvvigionamento del vapore (stabilimento energivoro);
4. all'introduzione di tecnologie avanzate per il processo di produzione e monitoraggio dell'intero stabilimento.

Determinante nel raggiungimento dei citati traguardi l'implementazione degli investimenti proposti con la presente istanza che, inquadrati come "ampliamento di unità produttive esistenti" ai sensi della lettera b, comma 1, art. 6 dell'Avviso CdP, si articolano in:

- ✓ **Attivi Materiali**, per complessivi € 25.985.000,00 di cui € 2.635.000,00 in "Opere murarie e assimilate" ed € 23.350.000,00 in "Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici (hardware e software)";
- ✓ **Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale**, per complessivi € 2.280.000,00 di cui € 1.600.000,00 in RI ed € 680.000,00 in SS.

L'investimento proposto rientra nel settore "C – Attività manifatturiere" della "Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007" (**21** - "Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici"; **21.20** - "Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici"), in uno dei settori ammissibili ai sensi dell' **art.4** dell'Avviso (commi 4-5)

Codice ATECO indicato dal proponente:

- **21.20.09** "Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici"

SANOFI S.p.A.

Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:

- **21.20.09** "Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici";
- **72.19.09** "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"

Si ritiene, inoltre, pertinente l'assegnazione di un ulteriore codice Ateco, connesso al progetto di R&S proposto da Sanofi S.p.A.: **72.19.09 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria.**



CM X

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

A tal riguardo si segnala che la società proponente Sanofi S.p.A. dovrà prevedere l'attivazione, presso la sede interessata dall'investimento agevolato, del Codice Ateco 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria", essendo il codice 21.20.09 già attivo.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 3, dell'Avviso CdP, l'impresa Sanofi S.p.A. propone la realizzazione di investimenti in:

- ✓ "Ricerca e Sviluppo" associati ad "Attivi Materiali" a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca; i primi, proposti ed interamente ammissibili per € 25.985.000,00, i secondi, proposti ed interamente ammissibili per € 2.280.000,00.

a) localizzazione dell'iniziativa in Puglia:

Ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso CdP, l'impresa Sanofi S.p.A. realizzerà il programma di investimenti proposto presso l'unità locale ubicata in Brindisi - Zona industriale - Via Angelo Titi n. 26 e, pertanto, nel territorio della regione Puglia.

b) dimensione del programma di investimento

In linea con quanto disposto dall'art. 2, comma 2, dell'Avviso CdP, l'istanza di accesso riguarda un programma di investimento proposto per € 28.265.000,00 e, pertanto, di importo compreso fra 5 milioni di euro e 100 milioni di euro.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

SOGGETTO	DENOMINAZIONE IMPRESA	ATTIVI MATERIALI (€)	R&S (€)		STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA, BREVETTI ED ALTRI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE (PMI) (€)	INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI - ORGANIZZAZIONE (PMI) (€)	ACQUISIZIONE DI SERVIZI (PMI) (€)	TOTALE INVESTIMENTO (€)
			RICERCA INDUSTRIALE (€)	SVILUPPO SPERIMENTALE (€)				
GI								
Proponente	Sanofi S.p.A.	25.985.000,00	1.600.000,00	680.000,00	n.p.	n.p.	n.p.	28.265.000,00
TOTALE CdP		25.985.000,00	1.600.000,00	680.000,00				28.265.000,00

c) Settore di riferimento del programma di investimento proposto e riconducibilità del medesimo alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso CdP

Il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade:

Area di innovazione: "Salute dell'uomo e dell'ambiente";

Settore applicativo: "Benessere della persona (Terapie innovative e farmaceutica, diagnostica, bioinformatica)";

Ket "Biotecnologie".

In base alle dichiarazioni rese dall'impresa, infatti, il progetto si inquadra all'interno della tecnologia abilitante fondamentale "Biotecnologia Industriale" ed i suoi risultati avranno importanti ricadute nel settore della "Salute dell'uomo e dell'ambiente", in particolare nell'Ambito Tecnologico "Salute dell'uomo", Traiettorie Tecnologica "Nuovi processi produttivi", chiave per lo sviluppo economico del



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

nostro Paese e più in particolare quello dei "Processi e Impianti Industriali", sia in termini di sviluppo dell'innovazione tecnologica sia di rafforzamento dello sviluppo economico sostenibile del Paese.

In particolare, nel settore applicativo di interesse, le maggiori ricadute in termini di adeguatezza e concretezza degli sviluppi del progetto si avranno nella tematica rilevante: "Sistemi di produzione ad alte prestazioni, efficienti ed ecocompatibili".

La coerenza dell'iniziativa proposta con Area di innovazione/Settore applicativo/Ket su esposta trova riscontro nella valutazione dell'esperto che ha esaminato la portata innovativa del progetto (come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso) successivamente riportata.

L'esito della valutazione circa la ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è **positivo**.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

Esame preliminare della domanda

A. Eventuali criticità/macroscopiche inammissibilità/rilevanti incongruità riscontrate nel format di domanda

Non sono state riscontrate nel format di domanda criticità/macroscopiche inammissibilità/rilevanti incongruità.

B. Esiti dell'eventuale interlocuzione con l'impresa proponente

Non sono state riscontrate circostanze tali da avviare la fase di interlocuzione con l'impresa proponente.

3.1 Criterio di Valutazione 1: Definizione degli Obiettivi ed Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa

3.1.1 Definizione degli obiettivi

Stando alle informazioni rese da Sanofi S.p.A., ogni investimento produttivo presso lo stabilimento di Brindisi si caratterizza per essere:

- strutturato e progettato in relazione alla possibilità di sviluppare, in maniera industriale, i risultati di ricerca perseguiti e perseguibili dal Centro Biotecnologico ospitato al suo interno;
- orientato all'automatizzazione dei processi per rendere l'unità operativa capace di massimizzare le proprie performance ed elevarne il grado tecnologico.

Con particolare riferimento all'aspetto innovativo legato al progetto industriale proposto dall'azienda, le nuove tecnologie che si intende installare saranno caratterizzate da un profilo digitale all'avanguardia ed avranno un impatto profondo nell'ambito di quattro direttrici di sviluppo:

1. utilizzo dei dati, potenza di calcolo e connettività (*big data, machine-to-machine e cloud computing*);
2. analisi dei dati per ricavarne informazioni utili a generare valore aggiunto per l'azienda (*analytics*);
3. interazione uomo/macchina (*interfacce touch*);
4. impiego di tecnologie volte ad utilizzare l'energia in modo mirato, razionalizzando i costi e ottimizzando le prestazioni.

Seguendo le 4 direttrici indicate, attraverso l'implementazione dell'investimento proposto, presso lo stabilimento Sanofi di Brindisi potrà conseguirsi il potenziamento e l'innalzamento tecnologico del ciclo produttivo di importanti principi attivi farmaceutici già realizzati nonché di prossima produzione, il contestuale miglioramento dello stesso in termini di abbattimento delle immissioni nell'ambiente di sostanze potenzialmente inquinanti.

I presupposti all'origine del presente programma di investimenti sono i seguenti:

- Realizzare e potenziare la produzione di principi attivi difficilmente reperibili sul mercato;
- Ampliare la gamma di prodotti realizzati;
- Ridurre i costi fissi di produzione aumentando le produzioni del sito;
- Contribuire alla tutela della salute dell'uomo;
- Abbattere le emissioni in atmosfera;
- Ridurre i consumi di energia, acqua e vapore, efficientandone l'approvvigionamento attraverso l'introduzione di tecnologie avanzate;
- Acquisire, grazie all'accresciuta competitività, nuove fette di mercato che possano contribuire alla generazione di nuovi posti di lavoro.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

3.1.2 Effetto di Incentivazione dell'Iniziativa per la Grande Impresa

Nella Sezione 11 del Business Plan, dedicata all'“effetto di incentivazione dell'aiuto”, Sanofi S.p.A. ha affermato quanto di seguito riportato:

- **Attivi Materiali**

Rispetto all'investimento proposto in Attivi Materiali, Sanofi S.p.A. ha accreditato la ricorrenza delle seguenti circostanze:

b. “l'aiuto fornisce un incentivo a decidere di collocare un investimento già pianificato in Puglia invece che altrove, in quanto compensa gli svantaggi e i costi netti legati all'ubicazione dell'investimento nella regione interessata”;

c. “in assenza dell'aiuto il beneficiario non avrebbe investito in Puglia, con la conseguente chiusura di uno stabilimento ivi esistente”.

La ricorrenza delle su scritte ipotesi è stata argomentata come illustrato nella tabella sotto riportata:

SCENARIO IN ASSENZA DELL'AUTO	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AUTO
<p>Gli stabilimenti produttivi del Gruppo operano in logiche di mercato altamente competitive.</p> <p>Per questo, i vertici aziendali pianificano gli investimenti dei siti produttivi in relazione alle:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prospettive di crescita del mercato di riferimento; • Variabili economiche esterne legate al territorio di insediamento. <p>Gli stabilimenti localizzati in altri Paesi, infatti, si contraddistinguono per l'elevato livello innovativo, per il basso costo unitario del prodotto finito e per la loro elevata capacità produttiva. Lo stabilimento di Brindisi, pur realizzando prodotti di elevata qualità, non è in grado di assicurare gli stessi competitivi costi unitari produttivi sia per la ridotta capacità produttiva che per l'eccessiva incidenza dei costi di approvvigionamento energetico.</p> <p>Sulla base di queste considerazioni, quindi, investire nello stabilimento di Brindisi non risulterebbe conveniente come negli altri Paesi. L'incidenza dei costi energetici e della forza lavoro, su tutti, rappresenta un elemento discriminante molto rilevante nelle politiche localizzative degli investimenti. I vertici aziendali, nella scelta di puntare sul lancio di nuovi processi produttivi e nuove linee di produzione focalizzano l'attenzione sulle migliori opportunità economiche che un Paese è in grado di offrire allo stabilimento, potendo decidere anche di localizzarsi in altri territori in cui non si è ancora presenti ma che si caratterizzano per la maggiore competitività dei costi operativi.</p>	<p>Si è deciso di localizzare questo programma di investimenti in Puglia proprio per la possibilità concessa dalla Regione di erogare contributi alle Grandi Imprese. In assenza di tale aiuti l'intero investimento si sarebbe dovuto avviare in altri territori in cui la proponente è presente con diversi stabilimenti. Inoltre, la presenza dell'incentivo della Regione Puglia permetterà all'azienda di realizzare gli investimenti in tempi molto più brevi rispetto a quelli che si sarebbero potuti prevedere in assenza di contributo. Infine, l'investimento nel suo complesso, sia per quanto attiene agli interventi in attivi materiali che immateriali, risulta essere organico e finalizzato a garantire un significativo incremento della capacità produttiva dello stabilimento pugliese. La presenza di forme di contributo a fondo perduto consentiranno al Gruppo di ritenere più conveniente la realizzazione dell'investimento a Brindisi e non in altri Paesi in quanto, tali agevolazioni, compenserebbero i rilevanti squilibri esistenti sul fronte dei costi energetici, rispetto agli altri stabilimenti. Trattandosi di impianti energivori, infatti, l'impatto economico che i costi per energia assumono sui bilanci aziendali sono rilevanti. Solo la presenza di una agevolazione sugli investimenti renderebbe conveniente la realizzazione dell'intervento in Puglia.</p>
<p>Il Gruppo pianifica i propri investimenti nei Paesi che evidenziano i maggiori vantaggi competitivi. Questi si leggono sia in termini di convenienza economica che di facilità di accesso al mercato. Se sotto il profilo della convenienza economica assumono carattere di premialità i Paesi con bassi costi della manodopera e maggiore competitività dei costi energetici, sotto il profilo delle potenzialità del mercato, i Paesi che dispongono di mercati</p>	<p>L'intraprendenza del management dello stabilimento brindisino ha reso possibile uno scenario alternativo a quello precedentemente illustrato. La visione strategica proposta, infatti, mira ad enfatizzare gli aspetti più premianti della unità produttiva pugliese per sovvertire le decisioni del vertice del Gruppo e permettere, così un significativo rilancio dell'azienda. Tra le principali ragioni che hanno indotto il management a puntare con</p>



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

più dinamici costituiscono quelli su cui il Gruppo punta. Lo stabilimento di Brindisi non può contare né sulla convenienza economica, né su un mercato in espansione. Tali situazioni, dunque, metterebbero il Gruppo nella condizione di procedere ad un ridimensionamento dello stabilimento pugliese. Le conseguenze che deriverebbero da tale decisione sarebbero tragiche sia sotto il profilo sociale, con perdita di numerosi posti di lavoro, che economico, con la inevitabile ricaduta negativa su tutto l'indotto interessato dallo stabilimento.

forza affinché tale investimento si realizzasse a Brindisi e non altrove, vi sono: - il livello professionale delle maestranze; - un tessuto imprenditoriale locale ormai fidelizzato; - la sinergia con i Centri di Ricerca del territorio, così da generare valore aggiunto; - beneficiare di contributi che rendono economicamente vantaggiosa la scelta localizzativa. Per queste ragioni lo stabilimento di Brindisi si rilancia sotto il profilo della capacità produttiva.

Con nota resa in integrazione mezzo PEC del 23/11/2017 (acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 11432/I del 23/11/2017), Sanofi S.p.A. ha reso indicazioni quantitative sulla convenienza a realizzare l'investimento a Brindisi, anziché altrove, imputabile alla **capacità dell'agevolazione conseguibile di compensare gli svantaggi/costi netti legati all'ubicazione dell'investimento sul territorio pugliese.**

In tema di svantaggi/costi netti legati all'ubicazione dell'investimento sul territorio pugliese, l'impresa ha focalizzato la sua analisi su:

- costi di approvvigionamento energetico

tali costi, esaminati nell'ambito dei paesi membri dell'UE, vedono il costo dell'energia elettrica in Italia capace di raggiungere, anche, i 150 euro/MWh contro, ad esempio, i poco più di 50 euro/MWh della Svezia. Ciò premesso, Sanofi S.p.A. dichiara che negli ultimi anni, il costo medio annuale dello stabilimento di Brindisi relativamente all'approvvigionamento elettrico, è stato al di sopra dei 10 milioni di euro là dove, in qualsiasi altro paese europeo, sarebbe stato di gran lunga inferiore, anche pari a soli 3 milioni annui;

- costi medi orari del personale

tali costi, vedono il costo medio orario per addetto aggirarsi intorno ai 27,5 euro in Italia, contro i 4,4 euro in Bulgaria (minimo valore riscontrabile in ambito UE) ed 16,2 euro in Slovenia (massimo valore riscontrabile in ambito UE). Ciò premesso, Sanofi S.p.A. dichiara che negli ultimi anni, il costo medio del personale si è attestato sui 15 milioni di euro circa là dove, in base alle stime precedenti, potrebbe attestarsi nell'ordine di poco più di 2 milioni di euro (ove lo stabilimento Sanofi fosse localizzato in Bulgaria) e di circa 9 milioni di euro (ove lo stabilimento Sanofi fosse localizzato in Slovenia).

• **Ricerca e Sviluppo**

Rispetto all'investimento proposto in Ricerca e Sviluppo, Sanofi S.p.A. ha accreditato la ricorrenza delle seguenti circostanze:

- un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto/dell'attività;
- un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività;
- una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività.

	SCENARIO IN ASSENZA DELL'AUTO (in termini numerici e di tempistica)	SCENARIO IN PRESENZA DELL'AUTO (in termini numerici e di tempistica)
risultati attesi in termini di obiettivi realizzativi, personale impegnato	0 obiettivi realizzativi	4 obiettivi realizzativi
investimento pari ad €	0,00	2.280.000,00
tempi di realizzazione	0	36

La quantificazione resa da Sanofi nella tabella sopra riportata evidenzia come:

pugliasviluppo



17

Handwritten signatures and initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

- in assenza dell'aiuto, il programma di investimenti in R&S proposto verrebbe comunque realizzato dal Gruppo Sanofi al di fuori dei confini regionali; così facendo, lo stabilimento pugliese, non più nella condizione di utilizzare i risultati della ricerca condotta presso il proprio Laboratorio, beneficerebbe solo a valle dei risultati della ricerca condotta altrove correndo peraltro il rischio che tali risultati possano essere dirottati verso altre unità produttive del Gruppo presenti nel resto del mondo;
- in presenza dell'aiuto, la conseguente attivazione presso lo stabilimento di Brindisi dello strategico progetto di R&S in valutazione permetterà al plant pugliese di divenire un polo di eccellenza nazionale ed internazionale sui farmaci, elevandone il livello strategico nell'ambito dell'intero panorama internazionale degli operatori del settore nonché la capacità di attrarre, in futuro, ulteriori progetti di ricerca che, altrimenti, sarebbero concentrati altrove.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 1 è **positivo**.

3.2 Criterio di Valutazione 2: Elementi di Innovatività e Trasferibilità della Proposta ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'Avviso CdP

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso.

Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

3.2.1 Descrizione sintetica del progetto industriale della Grande Impresa proponente

Il Progetto Industriale proposto da SANOFI SPA si ripromette di rinnovare in modo sostanziale la capacità produttiva dello stabilimento di Brindisi, permettendo ad esso di puntare all'inserimento di nuove molecole nel portafoglio produttivo. Per fare questo, il programma di R & S punta sulla selezione di nuovi ceppi produttori di precursori biologici per mezzo sia di tecnologie usuali che di tecnologie di mutagenesi evolutiva randomizzata. Questo ultimo approccio, pur presentando rischi di mancato successo, può d'altra parte portare allo sviluppo di prodotti innovativi. Le nuove molecole saranno individuate scegliendo i principi attivi meno disponibili sul mercato, permettendo quindi di ampliare la gamma dei prodotti e posizionare il sito produttivo su un gradino più elevato nel campo della concorrenza internazionale. La traiettoria che va dalla ricerca condotta internamente all'azienda fino alla produzione è ben rispettata. Nel progetto è inoltre previsto il miglioramento della produttività dell'impianto, grazie all'introduzione di tecnologie avanzate di monitoraggio dello stabilimento, efficientamento energetico dello stesso, riduzione dell'impatto ambientale. In particolare nel progetto industriale viene data enfasi all'aumento dell'approvvigionamento energetico da fare "in autonomia" attraverso l'impianto di Cogenerazione e di un impianto a combustione di potenza 2 MW (costo oltre 6.7 milioni €). Il principale investimento biotecnologico verrà fatto nelle modifiche degli impianti di produzione dei principi attivi di origine microbiologica, con l'introduzione di nuove linee di produzione, e con il miglioramento di aspetti collaterali (impianto di sterilizzazione, produzione vapore, essiccatore, etc) per circa 14 milioni €. Non trascurabili gli investimenti in impianti analitici per il mantenimento o adeguamento agli standard richiesti per l'esportazione; ed il sistema di monitoraggio dell'impianto che opererà anche in remoto (circa 2 milioni €). Il miglioramento dell'impatto ambientale verrà apportato grazie ai sistemi di recupero acqua di raffreddamento ed il risparmio energetico grazie alla riqualificazione delle fonti di produzione energetica ed al recupero energetico nella produzione di vapore.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

- * 1. *Parere sugli elementi di elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto:*

L'aspetto di maggiore innovatività del Progetto è legato ai risultati del programma di R&S.

L'individuazione di nuovi ceppi produttori di molecole di interesse od anche soltanto la selezione di ceppi con maggior resa produttiva, infatti, avrebbero una notevole risonanza ed ampie ricadute sullo stato dell'arte della produzione di questi antibiotici. Se ne avvantaggerebbe il sito produttivo di Brindisi, in cui verrebbero preferenzialmente immessi i risultati della R&S. Il Piano ha infatti dimensioni ed obiettivi di mantenimento della concorrenzialità sia in termini di prodotti innovativi che di economie di scala del sito produttivo di Brindisi. È previsto l'ampliamento delle Unità produttive presenti nel sito. I miglioramenti proposti nel progetto industriale sono all'altezza dei migliori standard produttivi esistenti. Gli investimenti richiesti saranno in grado di garantire ricadute positive sull'azienda e sul territorio. Infatti l'aiuto richiesto promuoverà lo sviluppo e l'adeguamento del sito a maggiori standard produttivi, con il mantenimento ed un lievissimo aumento del personale occupato. Il richiedente dichiara che in mancanza dell'aiuto non sarà possibile procedere all'implementazione della proposta.

- * 2. *Riconducibilità e coerenza della proposta con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI:*

La proposta SANOFI si inquadra nella KET3 – Biotecnologie Industriali, così come descritta dalla "Strategia regionale per la specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020). La KET3 è strategica per la Regione Puglia, in quanto dotata della maggiore massa critica sia nella Ricerca pubblica e privata che nel Sistema industriale; in particolare, si inquadra nelle cosiddette *White Biotechnology*, cioè Biotecnologie più tipicamente industriali, in cui microrganismi (batteri funghi o lieviti) vengono sfruttati in quanto produttori di molecole di interesse industriale.

Sanofi, infatti, utilizza vari ceppi di batteri e funghi per la produzione in fermentatori di molecole che o posseggono direttamente attività antibiotica o sono precursori di antibiotici che per questo motivo vengono detti "semisintetici". In questo settore si registra anche una buona attività brevettuale nella Regione. La traiettoria tecnologica considerata nel progetto è quella legata alle Terapie Innovative e Farmaceutiche, sempre riconducibile al concetto di cellula-fabbrica, piuttosto che all'impianto o utilizzazione di cellule umane o modelli animali che rientra, invece, maggiormente nelle *Red Biotechnology*; in sintesi:

Area di innovazione: "Salute dell'uomo e dell'ambiente";

Settore applicativo: "Benessere della persona (Terapie innovative e farmaceutica, diagnostica, bioinformatica)";

Ket "Biotecnologie".

Informazioni rese dall'impresa confermano l'inquadramento del progetto all'interno della tecnologia abilitante fondamentale "Biotecnologia Industriale" sottolineando come, nel settore applicativo di interesse, le maggiori ricadute in termini di adeguatezza e concretezza degli sviluppi del progetto si avranno nella tematica rilevante: "Sistemi di produzione ad alte prestazioni, efficienti ed ecocompatibili".



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

- * 3. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo:*

Si richiede di esplicitare in modo più puntuale e preciso i risultati attesi, in termini di OR e *milestone*, dalle attività di R&S, in modo da palesarne meglio i caratteri di innovazione che il proponente ritiene di poter raggiungere. Tutto questo è infatti descritto per così dire "sottotraccia" e non sempre è ben decifrabile.

- * 4. *Giudizio finale complessivo:*

Si concede parere positivo all'istanza di accesso presentata dalla SANOFI SPA. Il progetto ha caratteristiche tali da aumentare il potenziale innovativo della produzione dello stabilimento e di migliorare la qualità tecnologica ed economica del territorio.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 2 è **positivo**.

3.3 Criterio di Valutazione 3: Coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione del soggetto istante

Premessa

I dati di bilancio esaminati nella presente istruttoria, ai fini della valutazione circa la "coerenza tra gli investimenti previsti e la dimensione del soggetto istante" e la "affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico", sono quelli rinvenienti dai bilanci Sanofi S.p.A. al 31/12/2015 ed al 31/12/2016.

In merito si osserva come Sanofi S.p.A., nella compilazione dell'istanza di accesso in valutazione, abbia considerato i dati rinvenienti dai bilanci al 31/12/2014 e 31/12/2015, pur essendo intervenuta con delibera assembleare del 27/04/2017 (antecedente rispetto alla data di trasmissione dell'istanza di accesso), l'approvazione del bilancio al 31/12/2016.

Ciò premesso, le analisi condotte sui bilanci Sanofi S.p.A. chiusi al 31/12/2015 ed al 31/12/2016 determinano indici che, al pari di quelli quantificati dall'impresa in base ai dati di bilancio 2014 e 2015, restituiscono il medesimo esito positivo.

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione dell'impresa istante e la dimensione del progetto di investimento dalla stessa proposto, attraverso l'utilizzo dei parametri di seguito illustrati.

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

INDICE	ANNO 2015	ANNO 2016	PUNTEGGIO
Investimento/Fatturato	0,02	0,02	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

INDICI	ANNO 2015	ANNO 2016	PUNTEGGIO
Investimento/Patrimonio netto	0,06	0,06	3



CM A

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

Il punteggio complessivo, pari a 6 (calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun rapporto) ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

IMPRESA	VALUTAZIONE
Sanofi S.p.A.	positiva

Si rileva come la quantificazione prudenziale dei rapporti A e B, considerando gli investimenti complessivamente richiesti alle agevolazioni da Sanofi S.p.A. a valere sulla programmazione 2014-2020 (pari ad € 34.272.000,00 di cui € 6.007.000,00 riferibili al progetto codice WF3QUH1 ed € 28.265.000,00 al progetto codice NR6FGH9), determini l'attribuzione di un punteggio corrispondente ad una valutazione positiva del criterio in esame.

3.4 Criterio di Valutazione 4 – Qualità Economico-Finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto istante sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

3.4.1 Qualità Economico-Finanziaria della Grande Impresa proponente

- **Aspetti qualitativi**

Le informazioni resa dall'impresa Sanofi S.p.A. nel Business Plan denotano coerenza e compatibilità della stessa con il settore di riferimento dell'investimento proposto.

Sanofi S.p.a., infatti, appartiene al Gruppo Sanofi che in Italia rappresenta la principale realtà industriale nel **settore farmaceutico** del paese, con circa 2.500 collaboratori localizzati in differenti stabilimenti produttivi, un centro di ricerca biotecnologica e un'unità di sviluppo clinico (i dati considerano anche le recenti acquisizioni di Merial - divisione salute animale del gruppo e Genzyme - società biotech statunitense specializzata nel campo delle malattie genetiche rare).

Quale principale player nel campo della salute, Sanofi S.p.a. è impegnata al fianco di società scientifiche, associazioni di pazienti e istituzioni in iniziative e campagne di sensibilizzazione a favore della salute e dei diritti del malato e di sviluppo più responsabile e solidale.

- **Aspetti patrimoniali e finanziari**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata, sulla base dei dati desumibili dagli ultimi due bilanci chiusi al 31/12/2015 ed al 31/12/2016¹⁰ e mediante il calcolo degli indici di seguito riportati, una duplice valutazione:

1. negli aspetti patrimoniali e finanziari

ANALISI PATRIMONIALE E FINANZIARIA (IMPRESA BY TECH S.p.A.)	VALORE INDICE		PUNTEGGIO	
	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2015	ANNO 2016
Indice di indipendenza finanziaria: (Patrimonio Netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) / Totale Passivo	50,26%	48,11%	3	3

¹⁰ Si osserva come l'impresa, nella quantificazione dei debiti a m/l termine per la determinazione degli indici, consideri a m/l termini tutti i debiti portando in diminuzione degli stessi la componente a breve enucleata nel prospetto patrimoniale, senza che la nota integrativa fornisca ulteriori informazioni in merito; tale logica di quantificazione è adottata anche per i crediti a m/l termine. Ciò premesso, si rileva come gli indici 2015 e 2016 determinati da Puglia Sviluppo siano stati quantificati considerando a breve, tanto nei debiti quanto nei crediti, tutto ciò che non è espressamente qualificato a m/l termine, in un'ottica prudenziale.



Am X

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

Indice di copertura delle immobilizzazioni:

(Patrimonio netto - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti) + Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo + Fondo TFR + Fondi per rischi e oneri esclusi gli importi a breve / (Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici)

2,29

1,71

3

3

Indice di liquidità:

(Attivo Circolante + Ratei e Risconti Attivi) - Rimanenze / (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo + Ratei e Risconti Passivi)

1,53

0,77

3

3

TOTALE PUNTEGGI

9

9

ABBINAMENTO PUNTEGGIO CLASSE DI MERITO

Anno 2015

1

Anno 2016

1

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

	Classe di merito
Impresa Sanofi S.p.A.	Analisi patrimoniale e finanziaria
	1

2. neqli aspetti economici

ANALISI ECONOMICA IMPRESA SANOFI S.P.A.	VALORE INDICI	
	ANNO 2015	ANNO 2016
ROE: Risultato netto/(Patrimonio Netto-Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti)	0,309	0,312
ROI: Risultato operativo/Capitale investito	0,243	0,238

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

	CLASSE DI MERITO
IMPRESA SANOFI S.P.A.	ANALISI ECONOMICA
	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 4:

IMPRESA SANOFI S.P.A.		
ASPETTI PATRIMONIALI E FINANZIARI CLASSE DI MERITO	ASPETTI ECONOMICI CLASSE DI MERITO	VALUTAZIONE
1	1	positiva

3.5 Criterio di valutazione 5 - Copertura finanziaria degli investimenti proposti

Premessa

La grande impresa proponente ha richiesto la maggiorazione del 15% sull'intensità di aiuto (come disciplinato dal comma 6, art. 11 dell'Avviso CdP) per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale,



Handwritten signature

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

riconducibile all'ipotesi opzionata "i risultati del progetto di ricerca sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito".

3.5.1 Copertura finanziaria degli investimenti proposti dalla Grande Impresa proponente

Il piano di copertura finanziaria delineato dall'impresa Sanofi S.p.A. riflette le previsioni di realizzo riportate nella Sezione 6 del Business plan; tali previsioni, formulate su di un arco temporale di 33 mesi decorrenti dalla data di avvio, presumono:

- quale data di completamento degli investimenti il 31/01/2020;
- quale data di entrata a regime il 30/09/2020;
- quale esercizio a regime il 2021.

Si evidenzia che l'avvio dei suddetti investimenti potrà avvenire a partire dalla data di ricezione, da parte dell'impresa proponente, della comunicazione regionale di ammissibilità del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo¹¹.

• Copertura finanziaria

Si riporta di seguito il prospetto Fabbisogno/Fonti proposto dall'impresa Sanofi S.p.A.:

FABBISOGNO	ANNO AVVIO 2017	ANNO 2*	ANNO 3*	TOTALE
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilabili	263.500,00	790.500,00	1.581.000,00	2.635.000,00
Macchinari, Impianti, attrezzature varie e programmi informatici	2.335.000,00	7.005.000,00	14.010.000,00	23.350.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca industriale	160.000,00	480.000,00	960.000,00	1.600.000,00
Sviluppo Sperimentale	68.000,00	204.000,00	408.000,00	680.000,00
TOTALE COMPLESSIVO FABBISOGNI (TOTALE INVESTIMENTO AM+RS)	2.826.500,00	8.479.500,00	16.959.000,00	28.265.000,00
FONDI DI COPERTURA	ANNO AVVIO	ANNO 2*	ANNO 3*	TOTALE
Apporto di mezzi propri (RISERVE DISPONIBILI)	3.432.710,00	6.525.755,00	16.823.885,00	26.782.350,00
Finanziamenti a m / l termine avente esplicito riferimento al CdP	0,00	0,00	0,00	0,00
Cash flow (praticabile solo per imprese con bilancio certificato)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ESCLUSO AGEVOLAZIONI	3.432.710,00	6.525.755,00	16.823.885,00	26.782.350,00
AMMONTARE AGEVOLAZIONI IN CONTO IMPIANTI	0,00	3.772.375,00	3.772.375,00	7.544.750,00
TOTALE FONTI	3.432.710,00	10.298.130,00	20.596.260,00	34.327.100,00¹²

In merito alle fonti di copertura dell'investimento ammissibile da parte dell'impresa, si rileva quanto segue:

- la previsione, nel piano di copertura finanziaria, di un "apporto di mezzi propri" mediante l'apposizione di vincoli di destinazione su poste preesistenti e disponibili del patrimonio netto (riserve disponibili come risultanti da bilancio Sanofi al 31/12/2016, ultimo chiuso ed approvato alla data di presentazione dell'istanza) per € 26.782.350,00.

Ciò premesso, si riporta il prospetto rappresentativo dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

¹¹ Con DSAN sottoscritta digitalmente in data 23/11/2017 dal Consigliere e Procuratore Sanofi S.p.A., Sig. Giuliano Radaelli (procura recante autentica di firma a cura del notaio in Milano Giuseppe Rescio, Ren. N. 36.239 – Racc. n. 13.040). Sanofi S.p.A. ha evidenziato come "la data di presumibile avvio degli investimenti possa essere fissata al 01/12/2017 e, comunque, successivamente alla data di ricezione della comunicazione regionale di ammissibilità".

¹² Si rileva come l'impresa abbia considerato Fonti, in eccedenza rispetto agli Impieghi, in misura pari ad € 28.265.000,00 ed equivalente all'IVA sugli acquisti.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

CAPITALE PERMANENTE	2015 (€)	2016 (€)
Patrimonio Netto	504.137.265,00	470.743.795,00
di cui riserve disponibili ¹³	55.529.000,00	31.005.000,00
Fondo per rischi e oneri	99.586.172,00	103.852.875,00
TFR	34.728.860,00	27.418.776,00
Debiti m/l termine	0,00	0,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	13.538.000,00	13.595.000,00
TOTALE CAPITALE PERMANENTE	651.990.297,00	615.610.446,00
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE		
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00
Immobilizzazioni	249.180.290,00	288.394.607,00
Crediti m/l termine	30.836.511,00	32.045.413,00
TOTALE ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE	280.016.801,00	320.440.020,00
CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE¹⁴	371.973.496,00	295.170.426,00

Sanofi S.p.A. presenta, nell'esercizio chiuso in data antecedente la presentazione della domanda, un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate, evidenziando un'eccedenza di fonti rispetto agli impieghi per € 295.170.426,00. Pertanto, ai fini della copertura del programma di investimenti, l'impresa può destinare riserve libere di patrimonio da vincolare al programma di investimenti CdP, assolvendo così l'obbligo di apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico, in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

Il giudizio positivo e di sufficienza espresso in relazione al ricorso all'indicata "fonte di copertura extra agevolazione", peraltro, tiene anche conto delle seguenti considerazioni:

- ulteriore ricorso alle "riserve disponibili del patrimonio netto" per € 2.495.240,00 in linea con il prospetto Fabbisogno/Fonti (sotto riportato) proposto dall'impresa Sanofi S.p.A. a copertura del programma di investimenti ammesso, con DGR n. 1089 del 04/07/2017, alla fase di presentazione del progetto definitivo (a fronte di "vincoli di destinazione" da apporre per complessivi € 29.277.590,00, le riserve disponibili da bilancio al 31/12/2016 ammontano ad € 31.005.000,00).

FABBISOGNO	ANNO AVVIO 2016	ANNO 2*	ANNO 3*/ ANNO 4*	TOTALE
Ricerca Industriale	1.058.866,67	1.880.133,33	2.770.200,00	5.709.200,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	297.800,00	297.800,00

¹³ Si rileva come il bilancio Sanofi al 31/12/2015 non evidenzia un "valore delle riserve disponibili" pari ad € 105.820.222,00 come indicato dall'impresa nella sezione del Business Plan illustrativa dell'equilibrio finanziario; ciò premesso, da relativa Nota Integrativa, il commento alla composizione delle voci del patrimonio netto, palesa "riserve disponibili" per € 55.529.000,00 (riserva sovrapprezzo azioni per € 50.540.000 e riserva avanzo di fusione per € 4.989.000) e "non distribuibili" per € 90.746.000,00 (di cui riserva legale per € 40.455.000 e riserve per finanziamenti Regione Puglia per € 24.587.000 e 25.704.000,00). Relativamente al bilancio Sanofi al 31/12/2016 il commento alla composizione delle voci del patrimonio netto, palesa "riserve disponibili" per € 31.005.000,00 (Riserva da sovrapprezzo azioni) e "non distribuibili" per € 90.746.000,00.

¹⁴ Le differenze su esposte, in linea con il calcolo degli indici 2015-2016 riportato precedentemente, sono state calcolate considerando debiti e crediti a m/l termine diversamente da quanto fatto dall'impresa e cioè considerando a m/l termine solo quanto espressamente enucleato in tale senso dai prospetti di bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico).



Am A

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21		Impresa Proponente: SANOFI S.p.A. Codice Progetto: NR6FGH9		Istanza di Accesso n. 34	
TOTALE COMPLESSIVO FABBISOGNI (TOTALE INVESTIMENTO AM+RS)	1.058.866,67	1.880.133,33	3.068.000,00	6.007.000,00	
FONDI DI COPERTURA	ANNO AVVIO	ANNO 2°	ANNO 3°	TOTALE	
Apporto di mezzi propri (RISERVE DISPONIBILI)	1.133.417,34	61.912,66	1.299.910,00	2.495.240,00	
TOTALE ESCLUSO AGEVOLAZIONI	1.133.417,34	61.912,66	1.299.910,00	2.495.240,00	
AMMONTARE AGEVOLAZIONI IN CONTO IMPIANTI	0,00	1.915.050,00	1.915.050,00	3.830.100,00	
TOTALE FONDI	1.133.417,34	1.976.962,66	3.214.960,00	6.325.340,00	

- distribuibilità, senza aggravio di imposte, della quota "non distribuibile" di riserve pari ad € 50.291.000,00 risultante da bilancio Sanofi al 31/12/2016 e che, costituita nel corso del 2010 per € 24.587.000 - a garanzia del finanziamento regionale concesso dalla Regione Puglia ai sensi del Regolamento Regionale n. 9 del 26 giugno 2008 - e poi incrementata di € 25.704.000 nel corso del 2013 – risulta essere vincolata fino a completamento dell'investimento garantito.

3.6 Criterio di valutazione 6 - Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

3.6.1 Compatibilità dell'intervento della Grande Impresa proponente

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione dell'investimento agevolato

Lo stabilimento Sanofi è sito nella zona Industriale Agglomerato A.S.I. di Brindisi – zona A1 "Produttiva", del territorio comunale di Brindisi (Destinazione Urbanistica D3 – Industriale A.S.I.), alla via Angelo Titi n. 26, individuato catastalmente al N.C.E.U. al Foglio 56 Particelle 269 – 270 – 271 – 222 del Comune di Brindisi.

Si osserva come l'identificazione catastale riportata si riferisca all'intero complesso industriale Sanofi di Brindisi, composto di stabilimento produttivo ed edificio C&BD (in cui si svolgono prevalentemente ma non esclusivamente le attività di ricerca e sviluppo).

b) Disponibilità degli immobili interessati dagli investimenti agevolati

La piena disponibilità dello stabilimento sede dell'investimento, in capo al soggetto proponente, risulta dall' Atto di Fusione per Incorporazione delle società "Sanofi-Synthelabo S.p.A.", "Inverni Della Beffa S.p.A.", "Laboratori Farmaceutici Vita S.r.l.", "Biochimica Del Salento S.r.l.", "Aventis Bulk S.p.A.", "Biochimica Opos S.r.l." nella "AVENTIS PHARMA S.p.A." (atto redatto dal prof. Giuseppe Roscio - Notaio in Milano - in data 25 ottobre 2005, Repertorio n. 20.588, Raccolta n. 7.616, registrato a Milano – Agenzia 4 – in data 04/11/2005).

Il citato atto di "fusione per incorporazione", prevedendo che la società incorporante (Aventis Pharma S.p.A. P. IVA 00832400154, attuale SANOFI S.p.A.) subentri in tutto il patrimonio attivo e passivo delle incorporate (tra cui la Aventis Bulk S.p.A., proprietaria dello stabilimento oggetto di intervento) e, quindi, in tutte le loro ragioni, azioni, diritti, contratti in corso di esecuzione, così come in tutti gli obblighi, oneri, impegni e passività di qualsiasi natura, documenta:

- la titolarità, in capo alla Sanofi S.p.A., del diritto di proprietà sullo stabilimento di Brindisi;



UM B

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

- la compatibilità di tale diritto, in termini di durata, con le previste tempistiche di realizzo del programma di investimenti, nonché con l'obbligo di mantenimento dei beni agevolati per il periodo di 5 anni dalla data di completamento degli investimenti.

c) Compatibilità, con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie, degli immobili interessati dall'investimento agevolato e dagli interventi in esso previsti

Stando alle risultanze della "relazione tecnica asseverata", sottoscritta digitalmente, in data 05/06/2017 dall'Ing. Gianluca Fischetto (iscritto col n. 863 all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Brindisi), in tema di cantierabilità (autorizzazioni, pareri e permessi necessari e tempistica per l'ottenimento) e compatibilità, con gli strumenti urbanistici, dello stabilimento Sanofi S.p.A. di Brindisi, anche in relazione alla realizzazioni degli interventi previsti dal progetto in esame, emerge quanto di seguito:

- la destinazione d'uso dei locali e delle aree costituenti il sito produttivo dello stabilimento Sanofi di Brindisi è confacente e conforme con la destinazione urbanistica del sito produttivo;
- lo stabilimento Sanofi di Brindisi, ubicato nella Zona Industriale di Brindisi, ricade, in parte, nell'ambito Territoriale Esteso di tipo D e, inoltre, una porzione situata a Nord dello stabilimento è interessata da vincoli archeologici/paesaggistici;
- le opere di cui all'istanza di accesso presentata alla Regione Puglia, non interessano le aree soggette a vincolo archeologico ne riguardano la modifica dello stato fisico o l'aspetto esteriore di immobili ricadenti nell'ATE di tipo D presenti nell'ambito della Zona Industriale di Brindisi;
- lo stabilimento Sanofi di Brindisi in cui sono ubicati gli interventi oggetto del progetto è dotato di certificato di agibilità in corso di validità rilasciato dal Comune di Brindisi in data 18/11/1996 prot. U.T.C./Rip. U.A.T. n. 8137 e di successive integrazioni e aggiornamenti;
- lo stabilimento Sanofi di Brindisi, ha acquisito il Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi in data 02/03/2015 prot. n. 1827;
- lo stabilimento Sanofi di Brindisi ha acquisito l'Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale AIA con Determinazione Congiunta VIA-AIA della Regione Puglia n. 9 del 13/01/2014 e, per gli interventi a progetto nella presente istanza soggetti alla disciplina della L.R. n. 11 del 12/04/2011, ha avviato la procedura congiunta di Verifica di Assoggettabilità a VIA e di modifica e di aggiornamento AIA.

È possibile attestare, pertanto, la conformità con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile dove sarà localizzata l'iniziativa; in particolare l'immobile ha destinazione d'uso D1 (categoria catastale) ed il sito su cui sorge è urbanisticamente classificato come "D3 – Industriale A.S.I.", risultando, pertanto, conforme all'attività ed all'investimento da realizzare ed è dotato di certificato di agibilità e di Certificato di Prevenzione Incendi come sopra indicato.

d) Procedure tecnico/amministrative necessarie per la cantierizzazione dell'investimento agevolato e degli interventi in esso previsti

Stando alle risultanze della "relazione tecnica asseverata", sottoscritta digitalmente, in data 05/06/2017, dall'Ing. Gianluca Fischetto e dalle indicazioni fornite (nel Business Plan) circa la tempistica di evasione delle procedure tecnico/amministrative necessarie per la cantierizzazione dell'investimento agevolato, gli interventi che Sanofi S.p.A. intende apportare per l'attuazione del progetto in esame – "finalizzato allo sviluppo di tecnologie impiantistiche innovative per il potenziamento del ciclo produttivo dello



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

stabilimento, il contenimento dei consumi e delle risorse energetiche nonché l'ammodernamento delle linee e degli impianti per la produzione di alcuni principi attivi" - riguardano:

- ❖ interventi la cui realizzazione necessita, quale documento autorizzativo, Permesso di Costruire ai sensi del DPR 380/2001 e s.m.i.;
- ❖ interventi realizzabili in regime di edilizia libera ai sensi del DPR 380/2001 e s.m.i.;
- ❖ interventi soggetti alla disciplina della L.R. n. 11 del 12/04/2011 e pertanto realizzabili previa modifica e aggiornamento AIA in essere (procedura avviata congiuntamente a quella di Verifica di assoggettabilità a VIA);
- ❖ interventi che implicano, complessivamente considerati, una tempistica di evasione delle Procedure tecnico/amministrative preordinate stimata in otto mesi dalla data di avvio delle procedure preordinate al conseguimento degli eventuali e necessari titoli abilitativi.

In merito agli interventi da eseguirsi, alla luce di quanto su scritto, è possibile affermare quanto di seguito:

- ❖ in base alla documentazione esaminata non esistono vincoli ostativi al rilascio del Permesso di Costruire entro il termine presunto di mesi 8 dalla presentazione della richiesta;
- ❖ che il rilascio del Permesso di Costruire è condizionato:
 - dall'esito delle procedure VIA e AIA (i cui pareri sono sovraordinati al Permesso di Costruire), necessarie per la tipologia di interventi previsti dal proponente ai sensi della Legge Regionale 12 aprile 2001 n°11 e del D.Lgs 152/06 (il proponente ha dichiarato di avere già avviato la procedura congiunta di Verifica di Assoggettabilità a VIA e di modifica e aggiornamento AIA);
 - dall'eventuale parere di compatibilità al vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeomorfologico della Regione Puglia (PAI) da parte dell'ex Autorità di Bacino della Puglia (oggi Autorità per il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale). Infatti, poiché l'area di intervento è lambita sia da un'area perimetrata come ad Alta Pericolosità di inondazione (AP) dal vigente (PAI), sia da un corso d'acqua facente parte del reticolo idrografico così come censito nella cartografia IGM 1:25.000, può risultare necessario acquisire, in funzione della esatta ubicazione degli interventi di progetto, anche il parere vincolante di compatibilità degli interventi al vigente PAI, anch'esso sovraordinato al Permesso di Costruire;
- ❖ la tempistica stimata dall'impresa è ritenuta attendibile.

e) Giudizio finale sulla cantierabilità

In conclusione, l'iniziativa è di immediata realizzazione a condizione che il proponente ottemperi a tutte le prescrizioni poste dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia in merito alla procedura VIA e AIA, al fine di poter concludere con esito favorevole i predetti procedimenti. Inoltre, risulta necessario effettuare una puntuale sovrapposizione delle aree dell'impianto interessate dai vari interventi di progetto con la cartografia PAI, al fine di poter accertare in maniera inequivocabile, se esiste o meno la necessità di richiedere anche il parere di compatibilità al vigente PAI all'ex Autorità di Bacino della Puglia (oggi Autorità per il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale).

f) Prescrizioni/Indicazioni per la fase successiva

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

1. documentazione comprovante l'ottemperanza di tutte le prescrizioni poste dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia in tema di VIA, AIA, Rischio Incidente Rilevante, Autorizzazione Paesaggistica, SIN;
2. documentazione utile a valutare l'esatta sovrapposizione delle aree oggetto di intervento con la cartografia PAI e con la carta IGM 1:25.000 (reticolo idrografico);
3. titoli abilitativi richiesti per la realizzazione, presso lo stabilimento Sanofi di Brindisi, degli interventi a progetto (Permesso di costruire, DIA, SCIA, etc).

• **Sostenibilità Ambientale dell'intervento della Grande Impresa proponente**

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 comma 7 dell'Avviso CdP.

Gli esiti di tale valutazione, conseguenti all'esame dell'Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento (**Allegato 5**) e della Relazione di Sostenibilità Ambientale (**Allegato 5a**) presentate dall'impresa, vengono di seguito riportati.

Per chiarezza espositiva, di seguito si riportano i 19 interventi da implementare presso lo stabilimento Sanofi di Brindisi, come illustrati dall'omonima impresa nell'Allegato 5a:

1. Potenziamento delle strutture di supporto e sostegno sia cementizie che metalliche del Sito di Brindisi.
2. Aumento dell'affidabilità nell'approvvigionamento elettrico.
3. Realizzazione del nuovo sistema di distribuzione aria processo.
4. Realizzazione del nuovo essiccatore aria strumenti a servizio degli impianti di fermentazione.
5. Installazione di un nuovo compressore per la produzione di aria dedicata ai processi di fermentazione (Aria Processo).
6. Ammodernamento del sistema di collettamento sfiati di processo.
7. Sviluppo ingegneristico e l'installazione di un nuovo impianto di Cogenerazione di potenza nominale pari a 2MW.
8. Progetto di installazione di un nuovo sterilizzatore continuo per la sterilizzazione materie prime del processo di Fermentazione.
9. Potenziamento impianti produttivi finalizzati allo sviluppo di nuove produzioni (Ansamitocina, Metilgriselicina e Sequanamicina, etc).
10. Adeguamento dell'impianto di produzione Rifaximina per raggiungere la capacità produttiva di 80t.
11. Ammodernamento dell'impianto elettrico a servizio della sezione di Fermentazione.
12. Ammodernamento dell'impianto elettrico a servizio degli Impianti Chimici.
13. Adeguamento dell'impianto per la produzione di Rifapentina su linea Rifampicina.
14. Adeguamento laboratorio IPC a direttive Data Integrity.
15. Realizzazione del nuovo sistema di monitoraggio, supervisione e controllo.
16. Implementazione di un sistema di recupero dell'acqua industriale in torre di raffreddamento finalizzato alla diminuzione complessiva dei consumi di acqua industriale di stabilimento.
17. Realizzazione del nuovo sistema automatico per la gestione degli sfiati sui filtri e pre-filtri linee aria processo.
18. Realizzazione del nuovo sistema di monitoraggio remoto wireless.
19. Realizzazione di un progetto di R&S che consisterà prevalentemente nell'impiego di personale tecnico da impegnare nelle attività del progetto e consulenze specialistiche.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

Valutazione di Impatto Ambientale:

Il proponente ha dichiarato che "l'attività svolta all'interno del sito produttivo rientra tra le attività per le quali la società ha già acquisito la VIA. Le attività specifiche oggetto del presente progetto sono in parte soggette a Verifica di Assoggettabilità a VIA. È in corso la redazione dei documenti necessari per l'avvio del procedimento".

Ha inoltre dichiarato, con nota integrativa proprio prot. n. 058/2017 del 01/09/2017 (trasmessa a Puglia Sviluppo e p.c. alla Sezione Autorizzazioni Ambientali), che le attività previste nel programma di investimento e identificate ai numeri 7 "Sviluppo ingegneristico e l'installazione di un nuovo impianto di Cogenerazione di potenza nominale pari a 2MW" e 9 "Potenziamento impianti produttivi finalizzati allo sviluppo di nuove produzioni (Ansamitocina, Metilgriselicina e Sequanamicina, etc)" fanno parte di una prima fase di attività, funzionalmente autonoma dalle restanti per le quali ha già presentato istanza di VIA coordinata AIA e che, le restanti attività oggetto del programma di investimento, sono oggi in fase di sviluppo e si provvederà ad attivare le necessarie procedure autorizzative presso gli enti preposti in fasi successive, entro i termini previsti dal Regolamento regionale per gli aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese.

Ciò detto l'Ufficio ritiene che, prima della realizzazione dell'investimento proposto dovrà essere acquisito, per tutte le attività previste nel programma di investimento, parere di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e del D.Lgs. n. 152/06 di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012.

A.I.A.: Il proponente ha dichiarato che "l'attività svolta all'interno del sito produttivo rientra tra le attività per le quali la società ha già acquisito l'AIA. Le attività specifiche oggetto del presente progetto sono in parte soggette ad AIA. E' in corso la redazione dei documenti necessari per l'avvio della procedura di modifica all'AIA".

Si richiama quanto asserito dal proponente con propria nota prot. n.058/2017 del 01/09/2017 e riportato nel precedente campo VIA.

Ciò detto, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto dovranno essere espletate le procedure di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012.

Rischio Incidente Rilevante: il proponente ha dichiarato che "l'attività svolta all'interno del sito produttivo rientra tra le attività di rischio di incidente rilevante. L'attività specifica oggetto del presente progetto non rientra tra le modifiche o le varianti di cui al D.Lgs 105/2015 e pertanto non è soggetta a detta procedura."

Ciò detto l'Ufficio ritiene necessario che il gestore del sito produttivo, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto, espleti le procedure di cui all'Art. 18 del D.Lgs. 105/2015 per la valutazione dell'eventuale aggravio del rischio, presso l'organo competente.

A tal proposito si ricorda altresì che le condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale dovranno essere armonizzate alle eventuali e più recenti valutazioni assunte e ai provvedimenti adottati ai fini della sicurezza e della prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti, come da art. 29-sexies comma 8 del D.Lgs. 152/06.

P.P.T.R.: Il sito produttivo dello stabilimento Sanofi ricade all'interno dell'area individuata come "Bene paesaggistico - territori costieri", oltre che negli UCP:



Handwritten initials and a signature mark.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

- ✓ Area di rispetto delle comp. cult. e insediative (siti archeol.)
- ✓ Area di rispetto delle comp. cult. e insediative (siti storico-cult.)

Ciò detto, pur prendendo atto di quanto dichiarato dal proponente nell'Allegato 5a "Non si prevede la realizzazione di nuove superfici né volumi. Gli interventi oggetto del presente progetto prevedono la realizzazione dei nuovi impianti all'interno dei manufatti esistenti o concernono il potenziamento degli impianti esistenti", poiché dalla documentazione visionata si evince che alcuni degli interventi in progetto potrebbero modificare lo stato fisico o l'aspetto esteriore degli immobili interessati (si veda ad esempio il nuovo camino a servizio dell'impianto di cogenerazione) e non avendo sufficienti informazioni in merito, l'Ufficio rimanda, alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale da espletarsi ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per l'espressione del parere da parte della Sezione Competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica circa la valutazione delle eventuali cause di esclusione. Tale parere è da acquisire prima della realizzazione dell'intervento.

Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (SIN)

L'area dello stabilimento rientra nella perimetrazione del SIN di Brindisi. Si prende atto che, con nota integrativa proprio prot. n.058/2017 del 01/09/2017, il proponente ha comunicato che con Decreto Direttoriale MATTM del 21/12/2010 sono state approvate le Determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria relativa al SIN di Brindisi del 20/12/2010 con cui le "aree interessate dallo stabilimento Sanofi di Brindisi sono state rese utilizzabili".

Sulla base della documentazione fornita, in particolare dell'Allegato 5a, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile (si rilevano accorgimenti messi in campo nella direzione della sostenibilità ambientale come l'implementazione del sistema di recupero dell'acqua di torre di raffreddamento (rif. AC23), l'installazione di un nuovo impianto di cogenerazione (rif. E01) e più in generale gli interventi di ammodernamento e potenziamento degli impianti per ridurre e contenere i consumi e le risorse energetiche utilizzate nel ciclo produttivo) a condizione che, come dichiarato dal proponente, venga realizzato un Audit energetico per individuare i centri energetici di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia (rif. E03).

Inoltre, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'investimento si prescrive che:

- a) venga adottato un Sistema di Gestione Ambientale (EMAS ISO 14001 ecc.) dello Stabilimento di Brindisi;
- b) venga prodotta almeno quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella presente Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.

Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale dell'intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a renderlo maggiormente sostenibile.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

3.7 Criterio di valutazione 7 - Analisi e prospettive di mercato

3.7.1 *Analisi e prospettive di mercato della Grande Impresa proponente*

* Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico (Prodotto / Servizio)

Sulla base delle informazioni rese da Sanofi S.p.A. nel business plan, le imprese attive nel settore farmaceutico, in Italia, sono 306 (materie prime e specialità medicinali) di cui 231 produttrici di specialità medicinali, rappresentanti il 95% del mercato. Il valore della produzione farmaceutica realizzata in Italia nel 2015 è stato pari a 30 miliardi di euro, con un incremento del 4,8% rispetto all'anno passato, imputabile alla crescita delle esportazioni (70%) ed alla ripresa del mercato domestico (30%); in crescita anche l'occupazione totale nell'industria farmaceutica e gli investimenti in produzione, ad alto tasso di innovazione. Le imprese del farmaco si confermano ai primi posti per intensità di Ricerca, competitività, produttività, investimenti, qualità delle Risorse Umane affermandosi come punto di forza dell'industria in Italia e rappresentando un patrimonio industriale che il Paese deve valorizzare, in un contesto internazionale estremamente concorrenziale e viziato da alcuni vincoli di sistema come, ad es., il sottofinanziamento della spesa farmaceutica pubblica, la più bassa in Europa in termini pro-capite (-30% rispetto alla media dei Big Ue).

In contrasto con tale dato rileva come l'Italia rappresenti il 19% del mercato dei Big Ue, ma il 26% della produzione e il 40% dell'incremento del saldo estero dei farmaci tra il 2010 e il 2015; risultati resi possibili dalla scelta di imprenditori e manager, italiani ed esteri, di investire nel Paese facendo leva sui nostri punti di forza (qualità delle Risorse Umane ed efficienza dei settori dell'indotto) e rendendo l'industria farmaceutica trainante per l'attività manifatturiera nazionale soprattutto nel periodo 2010-2015 (come dimostrato dal confronto "produzione farmaceutica"/PIL nel periodo 2010-2015 che evidenzia crescita della prima in periodi di recessione).

Fondamentale l'inversione di tendenza degli ultimi anni: a fronte di un contesto stabile, dopo anni di tagli, nel 2014 le imprese del farmaco si sono impegnate a mettere in atto un piano di sviluppo con 1,5 miliardi e 2.000 addetti in più in tre anni.

Un'indagine Farindustria-Fondazione Symbola fotografa alcune strategie aziendali che caratterizzano i trend aggregati dell'industria in Italia. Ne emerge un quadro in rapida evoluzione, con le imprese impegnate a qualificare sempre di più la propria attività.



Handwritten signature and initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

Per la Ricerca i prossimi 5 anni confermeranno l'importanza di studi clinici e innovazione incrementale, che vedono significativamente impegnati oltre l'80% delle imprese. Sono destinate a crescere le partnership di Ricerca e attività sulla frontiera della scienza, come lo sviluppo di farmaci first-in-class, il biotech, la medicina personalizzata, le terapie avanzate, le malattie rare e la ricerca di genere.

Dal lato manifatturiero, cresce la quota di imprese con investimenti in nuovi processi e impianti, anche per soddisfare l'aumento previsto per le nuove produzioni. Si segnalano le positive performance per la tutela e la sostenibilità ambientale ed energetica.

È particolarmente forte l'attenzione su Industria 4.0. Negli ultimi 5 anni il 65% delle imprese ha adottato convintamente strategie di digitalizzazione dei processi aziendali. Nei prossimi 5 si consolideranno (84%), affiancandosi a una crescita (fino al 70%) per quanto riguarda l'uso in terapia (Big data, e-health) e nella comunicazione (oltre il 90% delle imprese).

▪ Caratteristiche generali del mercato di sbocco:

Nel 2015 il commercio estero dell'industria farmaceutica ha confermato il trend di crescita. Le esportazioni totali del settore (medicinali, sostanze di base, altri prodotti) sono aumentate del 4,5% e ammontano a 21,9 miliardi di euro, di cui 17,1 di medicinali. Le importazioni totali ammontano a 22,1 miliardi di euro, cresciute del +11,5%; per i medicinali si registra un valore di 13,5 miliardi di euro. Il saldo estero dei medicinali è positivo, pari a 3.613 milioni di euro, così come quello dei vaccini, pari a 195 milioni di euro. La propensione alle esportazioni, ovvero la quota esportata della produzione è del 73% per il totale della farmaceutica, rispetto al 36% della media manifatturiera, in forte crescita rispetto al 33% del 1995 e al 50% del 2005. Il dettaglio per comparto merceologico vede prevalere i medicinali, che rappresentano il 78% delle esportazioni e il 61% delle importazioni. Le sostanze di base e gli altri prodotti sono il 19% dell'export, nonché il 37% dell'import. I vaccini, infine, rappresentano il 2,5% dell'export e l'1,6% dell'import. Per destinazione geografica, si nota la prevalenza dei Paesi europei (78,9% dell'export e 81,4% dell'import), di cui l'Unione Europea a 28 Paesi rappresenta la componente di gran lunga maggioritaria (68,1% dell'export totale e 66,2% dell'import). Tra le aree extraeuropee, il principale partner commerciale è l'America (10,3% dell'export e 15,2% dell'import). Rilevante anche il peso degli scambi con l'Asia, che registrano una quota pari all'8,9% delle esportazioni totali, mentre le importazioni rappresentano il 3,3%. Tra i principali partner commerciali il Belgio, destinazione del 27,8% delle esportazioni totali, importante centro logistico europeo per l'esportazione dei prodotti farmaceutici nel resto del mondo. Seguono la Germania, con l'11,3% delle esportazioni totali, la Svizzera, 8,4%, e gli Stati Uniti, 7,0%. Il 2015 segna, per la prima volta dopo 13 anni, una sostanziale stabilità dei prezzi dei medicinali (+0,1%), in linea con l'inflazione. Continua comunque il calo dei prezzi dei farmaci rimborsabili, -1,3% rispetto all'anno passato. Il ricavo medio industriale in Italia per i prodotti in farmacia nel 2015 è stabile e rimane tra i più bassi fra i principali Paesi Ue (5,8 euro rispetto a una media di 9,8). Confrontando il valore a ricavo industria (cioè al netto dell'IVA e della distribuzione), il Cergas Bocconi ha rilevato che per i primi 150 medicinali venduti in farmacia, con obbligo di prescrizione, con stesso principio attivo e indicazione terapeutica, l'Italia è, tra i Paesi considerati, quello con i prezzi più bassi e in generale con un livello inferiore di circa il 15% rispetto alla media. Anche nel canale ospedaliero, un'analisi dello stesso Cergas Bocconi condotta sui primi 50 farmaci distribuiti in ospedale, mostra come l'Italia abbia prezzi inferiori dell'8% rispetto alla media degli altri grandi Paesi europei.

La spesa pubblica e privata per medicinali venduti in farmacia (compresa GdO e parafarmacie per i medicinali senza obbligo di prescrizione) nel 2015 è stata di 17,7 miliardi di euro, in crescita dello 0,6% rispetto al 2014 ma ancora inferiore al livello del 2013. Includendo anche la componente pubblica non convenzionata, il valore delle vendite complessive è pari a 28,5 miliardi di euro a prezzi al pubblico.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

Nel 2015 la spesa farmaceutica pubblica totale (al netto dei pay back) è cresciuta del 5%, ma l'incremento è legato all'introduzione dei farmaci innovativi, mentre al netto di questi, la spesa farmaceutica pubblica si è ridotta di circa l'1%, come conseguenza della diminuzione della spesa in farmacia e dell'incremento del pay back sia per la spesa ospedaliera sia per quella territoriale. Nel 2015 la spesa farmaceutica pubblica in farmacia in Italia è stata di 8.477 milioni di euro, a fronte di valori superiori in Germania (37.024), Francia (22.815), Regno Unito (12.072) e Spagna (9.534). La spesa farmaceutica convenzionata pro-capite è stata di 139 euro in Italia rispetto a 456 in Germania, 343 in Francia, 205 in Spagna e 186 nel Regno Unito.

Rispetto al delineato assetto di mercato, lo stabilimento Sanofi di Brindisi si colloca a monte dell'offerta di "farmaci finiti"; nello specifico, presso lo stesso, si producono i principi attivi che, trasferiti ad altri stabilimenti del gruppo, serviranno ad ottenere il prodotto "farmaco" finito.

In particolare, nello stabilimento di Brindisi si lavora ai principi attivi necessari per la produzione di **farmaci antitumorali**, destinato prevalentemente al mercato europeo e americano, e ai **farmaci antitubercolari** (antibiotico Rifampicina), destinati invece ai mercati emergenti e nei Paesi meno sviluppati ove la presenza di tali patologie è ancora forte e diffusa tra la popolazione (India, gran parte dei Paesi africani, alcuni Paesi poveri del Sud America con recente recrudescenza nei paesi più sviluppati per effetto dei flussi migratori in atto). Buona parte della produzione degli stabilimenti di Sanofi è rivolta all'estero. I principali Paesi di destinazione sono Europa, Usa, Sudafrica e Giappone a testimonianza dell'elevata propensione all'internazionalizzazione dell'azienda.

Lo sviluppo dei nuovi farmaci nello stabilimento di Brindisi consentirà alla Sanofi di accedere a nuove nicchie di mercato che permetteranno all'azienda di consolidare la propria posizione nello scenario mondiale. La Sanofi, anche grazie alla produzione effettuata nello stabilimento di Brindisi, copre già circa il 20% del fabbisogno mondiale, e si candida a divenire leader del mercato dei Paesi più sviluppati (Stati Uniti, Giappone, Europa). La diffusione dei prodotti interesserà l'intero scenario mondiale con particolare riguardo ai Paesi in via di sviluppo.

La forte specializzazione del comparto in cui opera l'azienda proponente mette in risalto le elevate potenzialità tecnologiche e sperimentali del progetto di ricerca in relazione, in particolare, ai processi produttivi della Rifampicina e della Spiramicina.

Rispetto ai citati principi attivi, la messa a punto di un processo produttivo innovativo, per il primo, e l'aumento delle rese di produzione, per il secondo, conseguibili attraverso il progetto in esame, consentirebbero a Sanofi:

- per la Rifampicina, la diminuzione dei costi produttivi ed il mantenimento della propria quota di mercato, aumentandone la competitività nei confronti di paesi produttori (India – Cina) che possono produrre a costi più bassi di quelli italiani per il loro costo di manodopera molto inferiore;
- per la Spiramicina, il rafforzamento della scelta di delocalizzazione produttiva operata tempo fa dalla casa madre (con il trasferimento della citata produzione da un sito francese a Brindisi) e l'accrescimento delle produzioni.

* Analisi della concorrenza:

La presenza farmaceutica è fortemente concentrata in cinque Regioni (Lombardia, Lazio, Toscana, Emilia Romagna, Veneto) che da sole determinano quasi il 90% dell'occupazione totale. Tuttavia, pur se più circoscritta in specifiche province o aree, l'industria farmaceutica ha una presenza rilevante anche in altre Regioni sia nel Nord, sia nel Centro-Sud. Nel 2015 la somma dell'occupazione diretta e dell'indotto a monte raggiunge quasi le 130 mila unità, con un'occupazione nei settori fornitori che è più elevata, di tutte le Regioni, in Lombardia (18 mila circa). Seguono Veneto ed Emilia Romagna con circa 7.000 addetti,



Handwritten signatures and initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

Lazio e Piemonte con circa 6.000, Toscana con 4.000. Il Lazio è la prima Regione sia per incidenza sul totale dell'export manifatturiero (46,9%) sia per valore dell'export (9,1 miliardi, 41,7% del totale farmaceutico), seguito dalla Lombardia con 4,4 miliardi (20,2% del totale). Per investimenti in Ricerca e Sviluppo è prima la Lombardia, seguita da Emilia Romagna, Lazio, Toscana e Veneto. Per addetti in R&S sono le stesse Regioni ad avere il ruolo più importante, con il Lazio al secondo posto.

Con riferimento all'Analisi della concorrenza condotta da Sanofi S.p.A. si evidenzia l'esigenza di acquisire, in sede di presentazione del progetto definitivo, maggiori e più dettagliate informazioni.

* Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento:

Sanofi S.p.A. afferma come il sistema territoriale di Brindisi, alla luce delle analisi condotte, per le sue caratteristiche produttive, la dotazione infrastrutturale e la posizione geografica, può assumere un ruolo ancor più significativo nello sviluppo industriale ed economico dell'intero territorio regionale e nazionale e nello scenario dei nuovi equilibri geo economici del Mediterraneo e dei Balcani.

Le strategie di intervento intraprese dalle Istituzioni di governo nazionali e locali in via di definizione per l'area industriale di Brindisi avviate dal Governo italiano, dalla Regione Puglia e dagli Enti locali puntano sostanzialmente a potenziare le infrastrutture di trasporto (aereo, marittimo, stradale e certamente ferroviario) che interessano il capoluogo, facendone un nodo di rilevanza strategica per l'intero sistema delle comunicazioni lungo l'asse su delineato.

L'indotto farmaceutico che potrebbe essere alimentato dalla Sanofi rappresenta una filiera d'eccellenza del settore manifatturiero, attualmente largamente presente sul territorio di riferimento provinciale: si tratta di un aggregato di aziende non sempre classificate dentro il settore farmaceutico, ma che con esso hanno strettissimi legami funzionali sia economici che tecnologici. Il primo gruppo di essi è formato dalle industrie della carta, cartone, plastica, vetro, macchinari chimica primaria e secondaria e minerali non metalliferi; il secondo gruppo è costituito dalle imprese, commercio all'ingrosso, trasporto merci, ricerca e sviluppo, intermediari del commercio, intermediari finanziari.

In tale ottica emerge come l'avvio dell'articolato programma di ricerca proposto dalla Sanofi possa attivamente contribuire allo sviluppo dell'area provinciale di riferimento, e non solo, contribuendo alla sostanziale crescita dei rapporti commerciali con le aziende del territorio.

L'analisi del sistema territoriale della provincia di Brindisi evidenzia le seguenti specificità economico-produttive:

- comparto chimico che, a partire dal primo grande insediamento della fine degli anni '50, costituisce ancora oggi un punto di forza nonostante numerosi passaggi di proprietà e pesanti processi di ristrutturazione impiantistica subiti tra il 1977 e l'inizio di questo nuovo decennio;
- comparto della farmaceutica e delle biotecnologie che, avvantaggiato dalla vicinanza ai centri universitari di Lecce e Bari (Università e Politecnico) e ai centri di ricerca concentrati nella Cittadella della Ricerca di Mesagne, vede la presenza di altre aziende nel settore delle biotecnologie quali la Polmekon S.r.l. (società che sviluppa polimeri per applicazioni nel settore medico e farmaceutico e le cui principali attività per conto proprio riguardano: ricerca e sviluppo di nuovi prodotti; ricerca e sviluppo di nuovi processi; produzione; analisi e controlli, servizi) e la Biomateriali S.r.l. (attiva nel settore della produzione di protesi in nuovi materiali);
- comprensorio della ricerca ed innovazione tecnologica che rappresenta un punto di forza per la crescita economica della provincia ed è costituito dalla presenza di strutture di ricerca universitaria e non, come la Cittadella della Ricerca di Mesagne e il CIASU di Fasano, che sono in grado di favorire l'incontro tra domanda e offerta di ricerca scientifica e di innovazione. Sono proprio queste strutture che potrebbero maggiormente beneficiare in termini di maggior qualificazione della "rete di rapporti" creata dalla



UM GS

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

presenza sul territorio dello stabilimento della Sanofi e soprattutto della sua specializzazione nella ricerca nei settori sopra citati che va sempre più assumendo valenza mondiale.

* Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità:

Di seguito si indicano gli elementi che contraddistinguono l'analisi swot effettuata dall'impresa Sanofi S.p.A.:

Punti forza (Strength):

1. Elevate competenze tecniche del personale impegnato nelle attività del progetto
2. Consolidata esperienza del sito e del centro tecnologico di ricerca
3. Spiccata propensione alla ricerca di soluzioni industriali altamente performanti

Punti di debolezza (Weakness):

1. Elevata complessità del progetto
2. Elevati costi relativi all'acquisto degli impianti
3. Complessa articolazione del programma di investimenti

Opportunità (Opportunity):

1. Mercato ad elevato grado di internazionalizzazione
2. Ruolo strategico della Ricerca farmaceutica
3. Aree terapeutiche di ricerca a maggiore complessità (epatite c, tumori)

Minacce (Threat):

1. Competitività nel medio-lungo termine
2. Nuove capacità in aree geografiche a basso costo
3. Instabilità del mercato
4. Spostamento della domanda globale nei Paesi Emergenti (Cina, Brasile, India, Russia).

* Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi:

Stando alle previsioni formulate da Sanofi, l'entrata in funzione del programma di investimenti precedentemente illustrato, sia in Attivi Materiali che in R&S, genererà, nell'ambito dello stabilimento e nell'esercizio a regime (2021), un sensibile incremento della "capacità produttiva teorica massima degli impianti" sulla quasi totalità dei principi attivi lavorati, con particolare focus su quelle linee di prodotto più strategiche per l'azienda, nonché l'introduzione di nuove linee di prodotto.

Gli effetti previsti, risultato diretto del progetto proposto, consentiranno allo stabilimento pugliese di migliorare le proprie performance economiche, accrescendo il suo ruolo strategico nell'ambito dell'intero scenario produttivo e commerciale del Gruppo.

Una rappresentazione quantitativa di quanto su scritto è resa nelle tabelle seguenti, rappresentative del "valore della produzione realizzabile presso lo stabilimento Sanofi di Brindisi" ante e post realizzazione del programma di investimenti in valutazione:



UM A

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'Istanza di accesso (2016)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo (KG)	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua (KG)	Produzione effettiva annua (KG)	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
1 RISTOCETINA SOLFATO	KG/AA	44	1	44	3,8	295.000,00	1.121.000,00
2 RIFAMPENTINE	KG/AA	3.000	1	3.000	2.743	694,00	1.903.642,00
3 DALBAVANCINA	KG/AA	40	1	40	0	152.823,00	0,00
4 RIFAXIMINA	KG/AA	60.000	1	60.000	54.002	250,00	13.500.500,00
5 SPIRAMICINA	KG/AA	130.390	1	130.390	68.049	246,00	16.740.054,00
6 RIFAMICINA S	KG/AA	10.000	1	10.000	4.942	124,00	612.808,00
7 DEFLAZACORT PURO	KG/AA	1.000	1	1.000	716,35	8.046,00	5.763.752,10
8 RIFAMPICINA	KG/AA	104.868	1	104.868	52.936	111,00	5.875.896,00
9 TEICOPLANINA	KG/AA	4.000	1	4.000	3.962	7.571,00	29.996.302,00
10 RIFAMICINA SVNa	KG/AA	5.000	1	5.000	3.248	722,00	2.345.056,00
11 RIFAMICINA O	KG/AA	100.000	1	100.000	82.138	90,00	7.392.420,00
TOTALI				418.342	272.740,15		85.251.430,10

Esercizio a regime (2021)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo (KG)	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua (KG)	Produzione effettiva annua (KG)	Prezzo Unitario Medio (€)	Valore della produzione effettiva (€)
1 RISTOCETINA SOLFATO	KG/AA	44	1	44	2	295.000,00	590.000,00
2 RIFAMPENTINE	KG/AA	9.000	1	9.000	9.000	694,00	6.246.000,00
3 DALBAVANCINA	KG/AA	100	1	100	45	152.823,00	6.877.035,00
4 RIFAXIMINA	KG/AA	85.000	1	85.000	65.000	250,00	16.250.000,00
5 SPIRAMICINA	KG/AA	130.390	1	130.390	77.000	246,00	18.942.000,00
6 RIFAMICINA S	KG/AA	10.000	1	10.000	8.000	124,00	992.000,00



Handwritten initials and a signature.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21				Impresa Proponente: SANOFI S.p.A. Codice Progetto: NR6FGH9			Istanza di Accesso n. 34	
7	DEFLAZACORT PURO	KG/AA	1.000	1	1.000	350	8.046,00	2.816.100,00
8	RIFAMPICINA	KG/AA	84.000	1	84.000	70.000	111,00	7.770.000,00
9	TEICOPLANINA	KG/AA	4.200	1	4.200	3.400	7.571,00	25.741.400,00
10	RIFAMICINA SVNa	KG/AA	5.000	1	5.000	2.800	722,00	2.021.600,00
11	RIFAMICINA O	KG/AA	130.000	1	130.000	105.000	90,00	9.450.000,00
12	ANSAMITOCINA	KG/AA	15	1	15	15	178.800,00	2.682.000,00
TOTALI					458.749	340.612		100.378.135,00

Le previsioni formulate evidenziano un incremento nella produttività teorica complessiva del 10%, principalmente riferibile a principi attivi quali la Rifampentine (200%), la Dalbavancina (150%), la Rifaximina (+42%), la Rifamicina O (+30%) e la Teicoplanina (5%); non trascurabile, ma stimato in un'ottica altamente prudentiale ed in base alle attuali aspettative della domanda¹⁵, anche l'incremento nella produzione effettiva complessiva del 25%, primariamente riconducibile all'introduzione di nuovi prodotti - la Dalbavancina e l'Ansamitocina - che rivestono un aspetto strategico sotto il profilo economico ed alla razionalizzazione del processo a vantaggio di principi attivi a più alta redditività (coerentemente con gli ipotizzati decrementi nelle produzioni effettive, ad esempio, di Ristocetina Solfato, - 47%, e Deflazacort Puro, - 51%).

Per completezza informativa, si rileva quanto segue:

- le istanze presentate da Sanofi S.p.A. a valere sulla programmazione 2014-2020, la prima, ammessa con DGR n. 1089 del 04/07/2017, la seconda, oggetto della presente istruttoria, prevedono il medesimo esercizio a regime, 2021, ed analoga composizione quali-quantitativa della produzione effettiva conseguibile;

Ciò premesso, la lettura dei bilanci Sanofi al 31/12/2015 ed al 31/12/2016 evidenzia, rispetto alle principali produzioni realizzate presso lo stabilimento di Brindisi, il trend di seguito rappresentato:

VOLUMI DI PRODUZIONE DEI PRINCIPALI PRODOTTI REALIZZATI PRESSO LO STABILIMENTO SANOFI DI BRINDISI			
PRODOTTO	VOLUMI DI PRODUZIONE IN KG		
	2014	2015	2016
Teicoplanina	3.332	3.869	3.960
Deflazacort	463	271	720
Rifampicina	69.466	65.032	53.000
Rifaximina	37.769	43.926	54.000
Rifamicina	107.805	96.817	82.000
Spiramicina	56.208	68.315	68.000
TOTALI	277.057	280.245	263.696

¹⁵ Tale scelta è riconducibile soprattutto al fatto che lo Stabilimento di Brindisi non opera prevalentemente in qualità di venditore finale ma quale operatore intermedio nell'ambito della società che, come è noto, dispone di numerosi stabilimenti in Italia a cui quello di Brindisi fornisce i principi attivi.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

Tale trend, frutto del diffuso impiego degli strumenti di analisi della *Lean Manufacturing* che permette di orientare in maniera molto efficace gli investimenti, in modo da aumentare la capacità delle linee di produzione, è l'espressione:

- di azioni finalizzate ad incrementare la produzione Teicoplanina a fronte di una domanda in continua crescita (la produzione di tale principio attivo, nel 2016, ha raggiunto il livello più alto mai toccato);
- di azioni tese a migliorare la resa produttiva del Deflazacort;
- di azioni tendenti a tarare la produzione della Rifampicina alla richiesta del mercato, attestatasi intorno alle 53 tonnellate;
- azioni di "debtlenecking" per la Rifaximina e la Rifamicina O (prodotte per conto di Alfa Wassermann) che hanno consentito una crescita importante nelle produzioni di entrambi i principi attivi (rispettivamente 54 tonnellate di Rifaximina e 82 tonnellate di Rifamicina O).
- azioni mirate a consolidare le produzioni storiche tanto dal punto di vista quantitativo quanto da quello qualitativo, onde contrastare la concorrenza asiatica. Si veda, come rappresentativa, la produzione di Spiramicina che è stata interessata dal consolidamento delle azioni di standardizzazione del processo, di riproducibilità e di robustezza delle singole unità dell'impianto che ha confermato il risultato del 2015 (con 68 tonnellate prodotte) ed è pronto per un nuovo incremento nel 2017.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di valutazione 7 è **positivo**.

3.8 Criterio di valutazione 8 - Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento

3.8.1 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento per la Grande Impresa proponente

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali diretti riconducibili al programma di investimento in esame, nell'esercizio a regime (2021), coincidente con quello del precedente programma d'investimenti ammesso alle agevolazioni con DGR n. 1089 del 04/07/2017, Sanofi S.p.A. prevede di realizzare, presso l'unico stabilimento pugliese, un incremento, in termini di ULA, pari a n. 2,00.

La rappresentazione dell'incremento occupazionale da conseguire resa dall'impresa, limitatamente all'istanza di accesso in valutazione, è di seguito riportata:

Sanofi S.p.A.	Istanza di accesso SANOFI I ammessa con DGR n. 1089 del 04/07/2017			Istanza di accesso SANOFI II		
	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di Accesso	ULA nell'Esercizio a Regime 2021	Incremento	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'Istanza di Accesso (01/07/2016 - 30/06/2017)	ULA nell'Esercizio a Regime 2021	Incremento
Sedi nel territorio della Regione Puglia						
Sede di Brindisi - Via Angelo Titi n. 26 interessata dall'investimento agevolato						
Dirigenti	33,00	33,00	0,00	29,50	29,50	0,00
<i>di cui donne</i>	7,50	7,50	0,00	6,00	6,00	0,00
Quadri e impiegati	142,75	143,75	1,00	146,25	148,25	2,00
<i>di cui donne</i>	30,92	31,92	1,00	34,67	36,67	2,00
Operai	30,75	30,75	0,00	34,42	34,42	0,00
<i>di cui donne</i>	0,33	0,33	0,00	1,08	1,08	0,00



Handwritten signatures and initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

TOTALE	206,50	207,50	1,00	210,17 ¹⁶	212,17	2,00
di cui donne	38,75	39,75	1,00	41,75	43,75	2,00

Si osserva come il dato occupazionale di partenza su scritto (210,17 ULA) risulti essere:

1. il maggior valore fra il "dato occupazionale a regime" previsto dall'istanza di accesso Sanofi S.p.A. ammessa con DGR n. 1089 del 04/07/2017, pari a 207,50 ULA, e il "dato occupazionale nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso", dichiarato da Sanofi S.p.A. pari a 210,17.

In merito agli effetti occupazionali generabili dal programma di investimenti di cui al punto 1. È opportuno rilevare come, con nota prot. AOO PS CdP n. 5365/I del 05/06/2017, Sanofi S.p.A. ha comunicato il proprio impegno a realizzare interventi finalizzati a rafforzare l'impatto del progetto, mediante azioni volte ad incrementare l'occupabilità ed il livello di qualificazione dei giovani laureati pugliesi. In particolare, Sanofi S.p.A. ha comunicato l'intenzione di implementare, presso la sede di Brindisi (Via Angelo Titi n. 26), un progetto di formazione, i cui costi saranno interamente sostenuti dall'azienda, le cui attività formative saranno svolte in collaborazione con il Consorzio Italtotec e saranno rivolte a cinque laureati in discipline tecnico-scientifiche residenti in Puglia con l'obiettivo di formare "ricercatori con specifici skill nel settore della ricerca industriale, dello sviluppo e scale-up industriale di microrganismi produttori di molecole dotate di attività farmacologica, dei relativi processi di fermentazione, estrazione, eventuale trasformazione chimica, purificazione ed isolamento di antibiotici o molecole bioattive da sorgenti naturali e prodotti dell'industria fermentativa".

2. coerente con i dati occupazionali a regime, in termini di ULA, previsti dai Contratti di Programmi Sanofi S.p.A. del 08/06/2011 e del 20/05/2014, rispettivamente pari a 191,83 ULA (esercizio a regime 2013) e 202,92 ULA (esercizio a regime 2016).

Si osserva come, rispetto al primo dei citati Contratti di Programma, le DSAN rese dal Legale Rappresentante Sanofi S.p.A., in ottemperanza dell'obbligo previsto dall'art. 7.2 del citato CdP, evidenziano il seguente andamento del dato ULA presso l'unica sede pugliese agevolata:

- esercizio a regime 2013, 205,25 ULA;
- 1° esercizio post regime 2014, 206,00 ULA;
- 2° esercizio post regime 2015, 207 ULA;
- 3° esercizio post regime 2016, 208 ULA.

L'impresa osserva come, dalla partenza del primo contratto di programma, entrato a regime il 2013, sino all'anno a regime previsto per il presente progetto (2021), lo stabilimento di Brindisi avrà registrato un incremento occupazionale complessivo pari a circa 33 unità, a fronte delle quali, "solo" 20 derivanti da impegni contrattuali assunti con la Regione, mentre 13 sono stati i nuovi addetti contrattualizzati dall'azienda pur in assenza di contributi pubblici. È evidente, quindi, l'impegno profuso per il potenziamento dell'assetto occupazionale del sito pugliese.

Per tali ragioni, l'impresa prudenzialmente prevede un incremento occupazionale direttamente legato al presente progetto di non oltre 2 unità operative - altamente qualificate, in considerazione del costante impegno profuso dallo stabilimento nel corso degli anni sotto il profilo occupazionale e del complesso e

¹⁶ Come risultante da "Sezione 6 - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso", sottoscritta digitalmente in data 23/11/2017 dal Consigliere e Procuratore dell'impresa Sanofi S.p.A. (procura a cura del notaio Rescio, Rep. n. 36.239, Raccolta 13.040), Sig. Giuliano Radaelli (trasmessa mezzo PEC, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 11432/I del 23/11/2017).



Handwritten signatures and initials, including a stylized 'AM' and a signature that appears to be 'S'.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

faticoso processo di espansione che l'azienda ha pianificato nel tempo, che ha generato un impatto occupazionale diretto complessivo di notevole rilevanza.

Da non trascurare, poi, secondo le informazioni rese da Sanofi, l'impatto indiretto **che il programma di investimenti proposto potrà generare sul territorio**. Per una valutazione dei benefici economico-sociali derivanti dall'importante investimento, sono state ipotizzate due fasi di analisi di impatto: quella derivante dalla fase di realizzazione e quella dell'entrata a regime.

Con riferimento alla fase di assegnazione delle opere da parte dell'azienda, non ancora definita, sulla scorta delle pregresse esperienze, tenuto conto delle competenze presenti, della particolarità delle opere e del fatto che una gestione più accentrata di alcune fasi potrebbe apportare maggiore efficienza gestionale, è auspicabile ipotizzare che una parte significativa degli interventi possa essere affidata ad aziende pugliesi (prevalentemente nell'ingegneria dei servizi comuni, nelle attività di costruzione, etc)

Si stimano in circa 60/70 unità, gli addetti delle aziende fornitrici impiegate per la realizzazione del progetto. In un arco temporale di circa 600 giornate lavorative. Di esse è auspicabile che circa il 10% corrisponda a nuove assunzioni effettuate da ditte locali e circa il 10% le assunzioni fatte in loco da ditte esterne.

Per quanto attiene la fase relativa alla messa in esercizio degli impianti, di seguito si procede ad una breve valutazione socio-economica considerando:

- **impatto diretto**, ovvero l'aumento di occupazione diretta nello stabilimento di Brindisi.

Tali nuovi occupati avranno elevati profili di qualificazione e saranno assunti full-time ed a tempo indeterminato. Il dato riportato nelle schede successive si ritiene vada analizzato in un contesto più ampio e con riferimento ad un lungo percorso di crescita e sviluppo che ha interessato lo stabilimento. Occorre evidenziare come lo stabilimento di Brindisi nel corso degli ultimi 8 anni si sia distinto, oltre che sul territorio provinciale, anche nel contesto regionale, per il forte impegno occupazionale combinato alle politiche di sviluppo e potenziamento dell'unità produttiva. Nel corso di questi anni, infatti, anche grazie al contributo attivo della Regione Puglia che ha riconosciuto all'azienda finanziamenti a fondo perduto a fronte degli investimenti produttivi ed in R&S sostenuti, lo stabilimento pugliese è riuscito a potenziare sensibilmente il proprio assetto occupazionale proseguendo gradualmente in un costante percorso di crescita e sviluppo che ha contribuito al rilancio dell'impianto brindisino, riconosciuto ormai a livello nazionale ed internazionale per la sua efficienza e per il suo elevato grado di tecnologie impiegate.

- **impatto indiretto**, quello derivante dalle attività economiche e dai servizi commissionati all'esterno del ciclo produttivo-amministrativo dell'azienda. Di tali attività e servizi, precedentemente citati, già forniti da aziende locali, si ipotizza un incremento significativo derivante dall'attivazione del nuovo investimento che verranno assegnate ad altre imprese locali. La seconda componente dell'impatto indiretto rilevabile sul territorio locale è costituita dall'incremento occupazionale generato dall'aumento delle suddette attività e servizi. Si presume che l'impatto indiretto dell'entrata in esercizio del nuovo programma di investimento della Sanofi possa essere quantificato in circa 50 nuove unità, che saranno assunte dalle aziende fornitrici;

- **impatto indotto**, quello generato dagli effetti moltiplicativi degli impatti diretti e indiretti, ossia l'impatto economico generato dalle attività che si sviluppano in seguito alla domanda di beni e servizi attivata dalle persone e dalle imprese direttamente e indirettamente coinvolte nell'attività di produzione del nuovo farmaco a diffusione e distribuzione mondiale. Pur essendo di difficile stima, in questa fase, il calcolo analitico gli effetti indotti derivanti dall'investimento programmato appare evidente, come l'incremento di occupazione indiretta generata e il conseguente miglioramento delle condizioni economiche delle famiglie di appartenenza dei nuovi addetti (oltre che il consolidamento delle posizioni lavorative delle



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

unità già occupate) comporterà un effetto sociale in grado di contribuire al rilancio del territorio come effetto della maggiore propensione al consumo.

Nell'ambito dell'impatto indotto, poi, degno di nota risulta essere l'impatto relativo alla tassazione. Il nuovo investimento consentirà all'azienda una migliore ottimizzazione dell'uso degli impianti, garantendo così una miglior redditività dell'intero sistema aziendale, ovvero un maggior profitto che creerà maggiori tassazione e quindi maggiori entrate per le Amministrazioni Pubbliche, sia a livello nazionale, sia a livello territoriale locale. Nella valutazione di tale impatto vanno considerate anche le maggiori imposte pagate dalle aziende locali o nazionali coinvolte sia nella prima fase di costruzione degli impianti sia nella fase successiva di gestione degli stessi. L'impresa sottolinea che, pur se esiguo, va considerato il gettito di entrate derivanti dal reddito corrisposto alla nuova occupazione generata nelle due fasi.

L'esito delle verifiche effettuate rispetto al criterio di selezione 8 è **positivo pur ritenendosi l'incremento occupazionale previsto esiguo rispetto all'iniziativa ed ai dati di progetto proposti.**

Si prescrive, pertanto, che l'impresa, in sede di progettazione definitiva, si impegni ad effettuare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale maggiore.

3.9 Descrizione dell'investimento

3.9.1 Descrizione dell'investimento in Attivi Materiali

Gli investimenti proposti in Attivi Materiali, complessivamente pari ad **€ 25.985.000,00**, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

Opere murarie e assimilate per € 2.635.000,00

- **€ 340.000,00**, per il potenziamento delle strutture di supporto e sostegno sia cementizie che metalliche del Sito di Brindisi. L'attività sarà disciplinata in una fase di indagine e censimento ed in due fasi successive di adeguamento. Di queste ultime una coinvolgerà l'area fermentazione, utilities e magazzini, l'altra quella relativa agli impianti chimici.
- **€ 1.020.000,00**, per l'aumento dell'affidabilità nell'approvvigionamento elettrico del Sito di Brindisi. Attualmente il Sito SANOFI di Brindisi è alimentato in Media Tensione con una potenza contrattuale di 9,5 MW da singolo POD (Point of Delivery – Punto di Consegna); una seconda parte di impianto, il solo Chimico 2, viene alimentato invece da un diverso POD, avente attualmente potenza contrattuale di 500 kW. L'iniziativa prevede il potenziamento del POD "Chimico 2 – Biochimica del Salento" fino a 5 MW contrattuali in modo da spostare parte dei carichi del Sito di Brindisi dal POD primario al POD così potenziato.
- **€ 850.000,00** per il nuovo dimensionamento/ammodernamento/potenziamento del sistema di collettamento e trattamento degli sfiati infiammabili e clorurati provenienti da alcune apparecchiature attualmente presenti negli impianti chimici dello stabilimento al termocombustore.
- **€ 425.000,00** per il nuovo essiccatore aria strumenti a servizio dei nuovi impianti in fermentazione anche attraverso il recupero dell'energia termica sviluppata dai compressori di servizio che sarà utilizzata per il processo di essiccamento stesso.

Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici (hardware e software) per € 23.350.000,00

- **€ 6.000.000,00 (di cui € 4.000.000,00 per il cogeneratore)** per il nuovo impianto di cogenerazione che consentirà di soddisfare le esigenze energetiche dell'impianto chimico alla luce del suo sostanziale potenziamento derivante dall'entrata in funzione dei nuovi investimenti e minimizzando l'acquisto di energia elettrica dalla rete esterna. Nell'ambito del progetto si prevede,



um *S*

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

inoltre, l'installazione di un trasformatore elevatore di tensione ad olio e la sostituzione del vapore in alcuni processi nei quali la suddetta risorsa può essere sostituita con l'acqua calda prodotta dall'impianto di Cogenerazione. L'impianto di cogenerazione di cui trattasi presenta le seguenti caratteristiche:

- ❖ produzione di energia elettrica mediante Motore a Combustione Interna alimentato a Gas di potenza nominale pari a 2MW;
- ❖ produzione di acqua calda per 1.513 kWth per utilizzi di processo.

L'esigenza di un nuovo impianto di cogenerazione, a potenziamento di quello già in esercizio, scaturisce dal "nuovo dimensionamento del ciclo produttivo dell'impianto di fermentazione", conseguente all'entrata in esercizio dei nuovi macchinari previsti nel progetto e strettamente correlata anche all'avvio di nuove produzioni; tutti questi fattori concomitanti incrementerebbero sensibilmente i consumi medi di energia dell'area in questione (impianto chimico) con una incidenza negativa sulla intera catena di produzione. Inoltre, considerando la necessità di disporre di grossi quantitativi di vapore per raggiungere gli obiettivi produttivi fissati per i sopra indicati principi attivi, si ritiene strategico procedere al potenziamento dell'impianto di cogenerazione che consentirà la produzione contemporanea di vapore e di energia elettrica.

- € 680.000,00 , per il nuovo compressore per la produzione di aria dedicata ai nuovi processi di fermentazione (Aria Processo); il nuovo compressore sarà azionato da una turbina a vapore attraverso il recupero dell'energia oggi perduta durante la laminazione del vapore stesso (saving energetico mediante semplici valvole riduttrici).
- € 1.020.000,00 per il nuovo sterilizzatore continuo funzionale alla sterilizzazione delle materie prime del processo di Fermentazione da realizzare, in parallelo all'esistente, ma con un risparmio di energia del 30% rispetto a quella utilizzata dall'attuale sistema.
- € 260.000,00 per il nuovo dimensionamento (*revamping*) del reattore R4009 per incrementare, sino ad un volume produttivo di 80 t, la capacità di produzione dell'impianto di Rifaximina.
- € 6.000.000,00 per nuove installazioni (unità di fermentazione che utilizza pre-fermentatori e fermentatori, unità di estrazione e concentrazione del solvente) finalizzate alla produzione industriale di nuovi principi attivi - Ansamitocina, Metilgriselicina, Sequanamicina.
- € 4.100.000,00 per nuove installazioni funzionali alla produzione di Rifapentina (prodotto già autorizzato da SANOFI) utilizzando parte delle apparecchiature costituenti la linea di produzione della Rifampicina¹⁷.
- € 255.000,00 per l'implementazione di un sistema di recupero dell'acqua industriale in torre di raffreddamento finalizzato alla diminuzione complessiva dei consumi di acqua industriale di specifiche linee di produzione.
- € 850.000,00 per il nuovo sistema di distribuzione aria processo dedicato al Reparto Fermentazione con la finalità di fare fronte all'incremento della domanda legata alle nuove produzioni.
- € 115.000,00 per la creazione di un sistema automatico di gestione delle valvole di sfiato sui sistemi di filtrazione e pre-filtrazione posti a monte dei Fermentatori che consenta un risparmio complessivo di energia spesa nella produzione di aria processo.

¹⁷ I due processi di produzione sono comuni fino alla prima fase di centrifugazione della 3-Formil in tetraidrofurano. Nel nuovo processo, la dissoluzione in cloruro di metilene avverrà direttamente sul prodotto umido a valle della centrifugazione. Lo scopo ultimo del progetto è quello di aumentare il batch size e ridurre l'occupancy rate dell'attuale linea di produzione.



Am D

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

- € 680.000,00 per il nuovo dimensionamento delle infrastrutture elettriche a servizio dell'area produttiva "Fermentazione" attraverso l'installazione di due nuovi Power Centers ad elevato contenuto tecnologico, rispondenti alle più moderne normative di settore.
- € 680.000,00 per il nuovo dimensionamento delle infrastrutture elettriche a servizio dell'area produttiva "Impianti Chimici" attraverso l'installazione di due nuovi Power Centers ad elevato contenuto tecnologico e rispondenti alle più moderne normative di settore.
- € 750.000,00 per l'acquisto e l'installazione di nuovi HPLC (High Performance Liquid Chromatography) in compliance con le normative Data Integrity così come richiesto dalle autorità (AIFA, Imoh, FDA, Russia, etc.); il progetto prevede inoltre l'installazione di una infrastruttura di rete che collega la nuova strumentazione di laboratorio e la relativa rete di alimentazione impianto elettrico nonché l'acquisto delle licenze idonee al numero di analisti in laboratorio per soddisfare il numero di analisi contemporanee.
- € 800.000,00 per l'acquisto di un sistema di monitoraggio remoto wireless per la rilevazione di parametri fisici e di processo relativo alle 18 linee di produzione (fermentatori) e relativo a tutti gli impianti asserviti al funzionamento delle stesse. Tale intervento, perfettamente coerente con le strategie di Industria 4.0, avrà la finalità di automatizzare i processi predittivi di monitoraggio e supervisione degli impianti, con la finalità di abbattere gli interventi di manutenzione straordinaria che abitualmente comportano fermo-macchina altamente costosi per lo stabilimento.
- € 1.160.000,00 per l'installazione dei nuovi sistemi di automazione richiesti per il controllo di processo e di monitoraggio della produzione; è prevista l'installazione di una nuova infrastruttura di rete nonché delle parti Hardware del sistema di controllo e l'implementazione di un sistema di Disaster Recovery.

ATTIVI MATERIALI				
Investimenti proposti		Agevolazioni Richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni Concedibili
Tipologia Spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità (non ammissibili per GI)	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di progettazione (non ammissibili per GI)	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	2.635.000,00	395.250,00	2.635.000,00	395.250,00
Capannoni e fabbricati, per uffici, per servomezzi e per servizi	340.000,00	51.000,00	340.000,00	51.000,00
Rinforzi strutturali	340.000,00	51.000,00	340.000,00	51.000,00
Impianti generali	2.295.000,00	344.250,00	2.295.000,00	344.250,00
Elettrico - Incremento approvvigionamento elettrico	1.020.000,00	153.000,00	1.020.000,00	153.000,00
Altri impianti generali - Nuovo dimensionamento sistema di trattamento sfiati	850.000,00	127.500,00	850.000,00	127.500,00
Aria compressa - Nuovo essiccatore aria strumenti	425.000,00	63.750,00	425.000,00	63.750,00



Handwritten signature and initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

Attrezzature, macchinari, impianti e programmi informatici (commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa)	23.350.000,00	5.837.500,00	23.350.000,00	5.837.500,00
Macchinari	7.700.000,00	1.925.000,00	7.700.000,00	1.925.000,00
Nuovo cogeneratore	6.000.000,00	1.500.000,00	6.000.000,00	1.500.000,00
Nuovo compressore aria processo azionato da nuova turbina a vapore	680.000,00	170.000,00	680.000,00	170.000,00
Nuovo sterilizzatore continuo	1.020.000,00	255.000,00	1.020.000,00	255.000,00
Impianti specifici	12.940.000,00	3.235.000,00	12.940.000,00	3.235.000,00
Incremento a 80 t dell'impianto di produzione di Rifaximina	260.000,00	65.000,00	260.000,00	65.000,00
Nuovi impianti finalizzati alle nuove produzioni - Ansamitocine, Metilgriselicicina, Sequanamicina - Equipments	6.000.000,00	1.500.000,00	6.000.000,00	1.500.000,00
Adeguamento dell'impianto per la produzione di Rifapentina su linea Rifampicina	4.100.000,00	1.025.000,00	4.100.000,00	1.025.000,00
Recupero acqua industriale di torre	255.000,00	63.750,00	255.000,00	63.750,00
Nuovo sistema di distribuzione aria processo (aria compressa)	850.000,00	212.500,00	850.000,00	212.500,00
Sistema automatico per la gestione degli sfiati sui filtri e pre-filtri linee aria processo nel reparto Fermentazione	115.000,00	28.750,00	115.000,00	28.750,00
Nuovo dimensionamento degli impianti elettrici dell'area produttiva Fermentazione	680.000,00	170.000,00	680.000,00	170.000,00
Nuovo dimensionamento degli impianti elettrici dell'area produttiva Impianti Chimici	680.000,00	170.000,00	680.000,00	170.000,00
Attrezzature e Hardware	2.710.000,00	677.500,00	2.710.000,00	677.500,00
Nuova strumentazione laboratorio IPC per adeguamento a direttive Data Integrity	750.000,00	187.500,00	750.000,00	187.500,00
Sensari per controllo remoto (Sistema di monitoraggio remoto wireless)	800.000,00	200.000,00	800.000,00	200.000,00
Hardware - Nuovo tecnologico sistema di monitoraggio, supervisione e controllo di stabilimento	1.160.000,00	290.000,00	1.160.000,00	290.000,00
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	25.985.000,00	6.232.750,00	25.985.000,00	6.232.750,00

In conclusione, gli investimenti in Attivi Materiali proposti ed interamente ammissibili ammontano ad € 25.985.000,00; ciò premesso, in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la

pugliasviluppo



44

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa a fronte della presentazione di preventivi/offerte/computi metrici/lay out etc.

Si osserva, infatti, come, in base alle informazioni attualmente disponibili, si conferma la discriminazione fra "Impianti generali" (macro voce di appartenenza "Opere murarie ed assimilate") e "Impianti Specifici" (macro voce di appartenenza "Macchinari, impianti e attrezzature") proposta dall'impresa e si esclude la ricorrenza di "spese di mera sostituzione" senza scartare l'ipotesi che, i maggiori dettagli da rendere in sede di progetto definitivo possano determinare eventuali e motivate riclassificazioni/inammissibilità.

A tal fine, si prescrive che, in sede di presentazione del progetto definitivo:

- il computo metrico inerente le "opere murarie ed assimilate" venga redatto conformemente al listino prezzi della Regione Puglia – Edizione 2017 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n°905 del 07/06/17 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n°73 pubblicato il 23-06-2017;
- tutte le voci di costo, sia afferenti "Opere murarie ed assimilate" che "Attrezzature, macchinari, impianti e programmi informatici", vengano supportate e correlate a preventivi/offerte/computi metrici/lay out etc;
- la spesa prevista per l'impianto di cogenerazione venga supportata **anche** da perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale attestante:
 1. la previsione, nell'ambito del piano di investimenti organico e funzionale, presentato ai sensi dell'Avviso, di un impianto di cogenerazione il cui costo è congruo;
 2. il dato sulla potenza complessiva nominale dell'impianto (potenza di picco in kW);
 3. l'attuale consumo di energia annuo in condizioni di regime in kWh per lo svolgimento dell'attività di impresa, insieme all'eventuale presenza in loco di altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale e alle relative caratteristiche (tipologia, potenza massima di picco, energia prodotta a regime nell'anno trascorso);
 4. il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto di intervento indicato in kWh;

La Perizia Giurata deve fare esplicito riferimento alle bollette (elencandone numero, periodo, consumo e costo) relative all'anno antecedente l'installazione dell'impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile, da cui viene desunto, da parte del perito, il consumo riferito all'utenza di cui trattasi.

In riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse – in considerazione dell'ammontare complessivo degli investimenti inferiore ad € 50.000.000,00¹⁸ – risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto, per le Grandi Imprese, dai commi 1 – 2 dell'art. 11 dell'Avviso CdP.

3.9.2 Descrizione dell'investimento in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

* *Descrizione sintetica del progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale*

Premessa l'esistenza, presso lo stabilimento Sanofi S.p.A. di Brindisi, di un "Centro di Ricerca Biotecnologica", equipaggiato con tutte le sezioni necessarie allo studio degli aspetti fermentativi,

¹⁸ Per gli investimenti delle Grandi Imprese di importo pari o superiore a 50 milioni di euro le agevolazioni di cui alle lettere a), b), c) e d) sono concesse nel limite del 18%.



Handwritten signatures and initials.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

biochimici ed analitici di produzioni di tipo microbiologico, con la presente istanza l'impresa prevede la realizzazione di investimenti in R&S articolati come di seguito:

- **progetto A** che ha l'obiettivo primario di sviluppare nuovi farmaci, in linea con le capacità produttive dell'impianto. Vengono individuate quattro molecole (Spiramicina, Rifamicina, Teicoplanina, Deflazacort) sulle quali si intende concentrare gli sforzi di ricerca ed altre molecole più nuove (Metilgriselimicina, Tomamicina, Sequanamicina e Ansamitocina) per le quali si utilizzeranno metodologie di ingegneria genetica, con tecniche di mutazione random, che permettono di ricercare nuovi ceppi con differenti capacità produttive e, soprattutto, tecniche di miglioramento dell'efficienza produttiva dei ceppi selezionati grazie all'utilizzo di "impianti pilota di biofermentazione";

- **progetto B** che prevede un'innovazione di processo attraverso l'introduzione di "tecnologie customizzate" dirette all'inserimento di "processi di monitoraggio" e "miglioramento predittivo". In questo progetto B sono rappresentati, seppure schematicamente, alcuni WP.

Si rileva però quanto segue:

- rispetto al progetto A, un'imprecisa descrizione degli Obiettivi Realizzativi (OR) ed un'inadeguata spiegazione dell'affermazione "Il programma di lavoro sarà articolato in quattro filoni di ricerca che potranno avere, almeno inizialmente, come oggetto di studio i processi produttivi della Spiramicina, Rifamicina, Teicoplanina, Deflazacort e di altre possibili nuove molecole di interesse Sanofi, come per esempio la methylgriselimicina ed i suoi derivati";

- rispetto al progetto B, un'insufficiente definizione dell'innovazione di processo da realizzare nonché perplessità sull'effettiva corrispondenza della proposta ad un progetto di R&S;

- rispetto ad entrambi i progetti una definizione di obiettivi, organizzazione e costi inadeguata e tale da far apparire questi ultimi alquanto elevati.

▪ *1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale*

Il progetto proposto si inquadra all'interno del settore abilitante delle "Biotecnologie industriali" con riguardo al settore della "Salute dell'uomo e dell'ambiente".

Stante ciò, il potenziale innovativo del progetto - finalizzato allo sviluppo di processi e impianti industriali che portino ad un miglioramento delle prestazioni, dell'efficienza e della compatibilità con l'ambiente - è da ritenersi collegato all'aumentata capacità e all'efficientamento dell'impianto attualmente esistente.

▪ *2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.*

Il soggetto proponente ha una buona esperienza nello sviluppo di sistemi attraverso attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale in collaborazione con centri di ricerca ed Università.

Per quanto Sanofi possa vantare, sicuramente, un'intensa interazione con il mondo della ricerca e delle Università, il Business Plan non chiarisce se ed in che modo l'impresa, ed in particolare la sede di Brindisi, abbia avuto od abbia interazioni con soggetti di ricerca.

Del pari risultano insufficienti le notizie rese nel Business Plan:

- sull'allocazione dei cospicui fondi richiesti per le consulenze;

- sui progetti di R&S precedenti finanziati dalla Regione Puglia onde valutare eventuali sovrapposizioni.

▪ *3. Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.*

Il progetto rivela una grande attenzione agli aspetti di sostenibilità energetica e di impatto ambientale. Lo stabilimento di Brindisi, infatti, rappresenta un grande impianto, fortemente energivoro e con emissioni



um R

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

nell'aria di vapori di sfiato. Dal punto di vista energetico viene proposta l'installazione di un nuovo impianto di produzione in cogenerazione con la duplice funzione di ridurre il carico energivoro dell'impianto sulla rete locale e di fornire acqua calda agli impianti biotecnologici. Vi sono, poi, altre meno costose ma non meno importanti forme di miglioramento energetico distribuite nel progetto industriale. Dal punto di vista ambientale, oltre ad un minore carico energetico, il progetto prevede l'adeguamento del processo di neutralizzazione degli sfiati clorurati ed infiammabili e dei sistemi di filtrazione connessi ai fermentatori e sistemi di recupero dell'acqua di raffreddamento. Inoltre, il previsto monitoraggio con un sistema di Disaster Recovery dovrebbe essere funzionale anche alla prevenzione di danni ambientali.

▪ *4. Richiesta di premialità (art. 11 dell'Avviso comma 6)*

Sanofi S.p.A. richiede la premialità del 15% per le spese di R&S, prevedendo la fattispecie descritta nel comma b, punto 6, art. 11 dell'Avviso CdP ed obbligandosi, pertanto, all'ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso i media della comunicazione scientifica. Ciò premesso, si osserva che le modalità di adempimento di tale obbligo non siano esplicitate nel progetto e, peraltro, contrastare ed essere incompatibili con l'attività di un attore industriale che, invece, deve proprio tutelare la propria riservatezza e la peculiarità della propria produzione. Nel progetto si parla, infatti, al massimo, di competizione tra il centro ricerca di Brindisi e gli altri centri di ricerca Sanofi per raggiungere posizioni di leadership in ambito puramente interno ed aziendale.

Stante quanto sopra descritto, in questa fase di redazione del progetto, non è possibile concedere la premialità; la concedibilità della premialità risulta fortemente condizionata e subordinata alla produzione, in sede di presentazione del progetto definitivo, di informazioni che illustrino le modalità con cui si intende attuare l'ampia diffusione dei risultati del progetto, giustificando e argomentando le proprie posizioni in tema di "tutela della riservatezza".

▪ *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

Per poter valutare compiutamente il progetto definitivo, si prescrive al richiedente quanto di seguito:

- ✓ programma di R&S definito "Programma A"
illustrare, in modo più concreto e adeguato, e con la definizione analitica degli OR perseguiti, cosa Sanofi intenda con la definizione "Il programma di lavoro sarà articolato in quattro filoni di ricerca (Obiettivi Realizzativi, OR) che potranno avere, almeno inizialmente, come oggetto di studio i processi produttivi della Spiramicina, Rifamicina, Teicoplanina, Deflazacort e di altre possibili nuove molecole di interesse Sanofi, come per esempio la methylgriselimicina ed i suoi derivati";
- ✓ programma di R&S definito "Programma B"
elaborare una sufficiente definizione dell'innovazione di processo che si intende realizzare ed esplicitare, in particolare, come esso si configuri (nonostante la previsione dello "sviluppo di un innovativo sistema integrato aziendale di monitoraggio degli impianti e costante verifica del loro efficiente funzionamento") in un progetto di R&S piuttosto che investimento in Attivi Materiali, trattandosi di acquisizione di nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi;
- ✓ rendere per le attività di R&S afferenti entrambi programmi delineati, A e B, una puntuale definizione di obiettivi, organizzazione e costi, tale da avvalorare la congruità di questi ultimi;
- ✓ rendere informazioni circa il coinvolgimento di Sanofi S.p.A., con particolare riferimento allo stabilimento di Brindisi, in attività di R&S svolte, negli ultimi 5 anni, in collaborazione con Università e Centri di Ricerca;



Handwritten signatures and initials, including a stylized 'M' and a signature that appears to be 'A'.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

- ✓ rendere informazioni sufficienti ed esaustive circa i cospicui fondi richiesti per le consulenze in genere e, in particolare, per quelle eventualmente da rendere a cura di Università e Centri di ricerca;
- ✓ rendere informazioni sui progetti di R&S precedenti finanziati dalla Regione Puglia onde valutare, anche, eventuali sovrapposizioni;
- ✓ esplicitare le modalità in cui si intende attuare l'ampia diffusione dei risultati del progetto di R&S nonché argomentare adeguatamente in tema di "tutela della riservatezza" (cfr ragioni di security industriale), onde sostenere la concedibilità della premialità richiesta.

• *6. Giudizio finale complessivo*

Nonostante la non chiara definizione di obiettivi, organizzazione e costi, apparentemente elevati, che caratterizza l'istanza di accesso Sanofi, l'idea di sviluppare presso lo stabilimento di Brindisi nuovi ceppi produttivi con capacità più elevata è sicuramente apprezzabile e si innesta sulla richiesta di sostegno alla riorganizzazione ed ammodernamento dell'impianto di cui trattasi.

Per questo si esprime giudizio positivo in merito, confidando nella redazione di un progetto definitivo più completo ed articolato.

Gli investimenti proposti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", complessivamente pari ad € 2.280.000,00, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

RICERCA INDUSTRIALE			
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore
		(Importo in €)	
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Programma A - Personale di ricerca 7,5 ULA F.T. per 36 mesi	440.000,00	440.000,00
	Programma B - Personale di ricerca 2,8 ULA F.T. per 15 mesi	160.000,00	160.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo ¹⁹		0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Programma B - Consulenze e servizi equivalenti (cfr. art. 74, comma 1 lettera c) del Reg. reg. 17/14)	750.000,00	750.000,00

¹⁹ Si osserva come, per ammissione dell'impresa stessa, le attività di ricerca e sviluppo relative alla messa a punto di tecnologie innovative per aumentare la produttività di una o più delle molecole in studio e permetterne lo scale-up industriale verranno espletate impiegando le apparecchiature esistenti state of art presso il Centro Biotecnologico di Brindisi, tra cui il sistema robotizzato di screening per i mutanti altoproduttori.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Programma A - Spese generali (cfr. art. 74, comma 1 lettera d) del Reg. reg. 17/14)	20.000,00	20.000,00
	Programma B - Spese generali (cfr. art. 74, comma 1 lettera d) del Reg. reg. 17/14)	200.000,00	200.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Programma A - Altri costi di esercizio (cfr. art. 74, comma 1 lettera e) del Reg. reg. 17/14)	30.000,00	30.000,00
Totale spese per ricerca industriale		1.600.000,00	1.600.000,00
SVILUPPO SPERIMENTALE			
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente	Spese riconosciute dal valutatore
		(Importo in €)	
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Programma B - 2,2 ULA F.T. per 12 mesi	110.000,00	110.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Programma B - Consulenze e servizi equivalenti (cfr. art. 74, comma 1 lettera c) del Reg. reg. 17/14)	450.000,00	450.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Programma B - Spese generali (cfr. art. 74, comma 1 lettera d) del Reg. reg. 17/14)	120.000,00	120.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		680.000,00	680.000,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		2.280.000,00	2.280.000,00

Le attività di Ricerca Industriale ricadenti nel programma A, da svolgere a cura dello staff scientifico Sanofi di Brindisi per un importo pari ad € 440.000,00, saranno:

- attività di strain improvement: messa a punto ed utilizzo di tecniche di mutagenesi random e conseguente selezione/isolamento di mutanti altoproduttori;
- attività di sviluppo di metodi fermentativi: DOE e set up di nuovi terreni di coltura e parametri di fermentazione al fine di aumentare la produttività del ceppo;
- attività di recovery e purificazione chimica: messa a punto di tecniche di estrazione e purificazione del principio attivo, con rese e qualità migliorata;
- tecniche analitiche: messa a punto di nuove tecniche analitiche (estrazione e analisi) per seguire i processi di sviluppo.

Le attività di Ricerca Industriale ricadenti nel programma B, per un importo pari ad € 160.000,00, da svolgere a cura di tecnici qualificati dello stabilimento brindisino e centri tecnologici presenti sul territorio,



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

specializzati nella progettazione customizzata di sistemi di controllo e sensoristica avanzata (i cui costi sono stati inseriti nella macro voce "Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi") - consisteranno nella caratterizzazione funzionale dei sistemi di monitoraggio e la progettazione di nuovi dispositivi per il monitoraggio in condizioni ambientali critiche di alcuni parametri fisici quali PH, flusso, etc...

Le attività di Sviluppo Sperimentale ricadenti nel programma B per un valore di € 110.000,00 - da svolgere a cura di tecnici qualificati dello stabilimento brindisino e centri tecnologici presenti sul territorio, specializzati nella progettazione customizzata di sistemi di controllo e sensoristica avanzata (i cui costi sono stati inseriti nella macro voce "Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi") - saranno incentrate principalmente sulla realizzazione ed implementazione esecutiva del sistema in oggetto sugli impianti industriali dello Stabilimento di Brindisi. In particolare, l'obiettivo delle attività di sviluppo sperimentale è strettamente legato al consolidamento e/o modifica di parti o funzionalità dedicate (individuate durante la fase di ricerca industriale), all'implementazione esecutiva sul campo ed alla valutazione pratica della soluzione installata, ai fini di quantificare i benefici sia da un punto di vista tecnico che economico (anche prospettando dei "Business Cases" per integrare le effettive necessità aziendali).

In merito alla voce di spesa "Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti" si riporta quanto previsto dalla lett. c) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: *"sono ammissibili i costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto"*.

Si segnala, infine, che la somma delle spese generali e degli altri costi di esercizio rientra nel limite massimo ammissibile del 18% (art. 74 c.2 del Regolamento).

In conclusione, gli investimenti in Ricerca e Sviluppo proposti ed interamente ammissibili ammontano ad € 2.280.000,00; ciò premesso, in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa.

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, in ragione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V Capo 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014, risultano richieste e concedibili entro il limite previsto e risultano correttamente calcolate.



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

Prescrizioni/indicazioni per fase successiva

Si rileva che, in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa istante dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

Prescrizioni/indicazioni Grande Impresa proponente↓ Prescrizioni relative alla documentazione antimafia

Stante la composizione del capitale sociale Sanofi S.p.A., in sede di presentazione del progetto definitivo, la documentazione antimafia rappresentata da:

- DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza (resa ex standard Sezione 2 istanza di accesso);
 - DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia (resa ex standard Sezione 3 istanza di accesso);
- dovrà essere resa per Sanofi S.p.A. nonché per Sanofi Aventis Participations (titolare di azioni in misura pari all'84,94% del capitale sociale della prima), mediante sottoscrizione con firma digitale dei soggetti dichiaranti o, in caso eccezionale di indisponibilità della firma digitale, mediante apposizione di firma autografa e trasmissione di documento di identità in corso di validità.

↓ Prescrizioni relative al Codice ATECO

Sanofi S.p.A. dovrà prevedere l'attivazione, presso la sede interessata dall'investimento agevolato, del Codice Ateco 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria", in aggiunta al Codice Ateco 21.20.09 "Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici" già attivo.

↓ Prescrizioni circa la rilevanza ed il potenziale innovativo del progetto industriale

Sanofi S.p.A. dovrà esplicitare in modo più puntuale e preciso i risultati attesi, in termini di OR e *milestone*, dalle attività di R&S, in modo da palesarne meglio i caratteri di innovazione che ritiene di poter raggiungere.

↓ Prescrizioni in merito alla cantierabilità

Sanofi S.p.A. dovrà produrre:

1. documentazione utile a valutare l'esatta sovrapposizione delle aree oggetto di intervento con la cartografia PAI e con la carta IGM 1:25.000 (reticolo idrografico);
2. titoli abilitativi richiesti per la realizzazione, presso lo stabilimento Sanofi di Brindisi, degli interventi a progetto (Permesso di costruire, DIA, SCIA, etc).

↓ Prescrizioni e raccomandazioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento**V.I.A.**

Sanofi S.p.A., prima della realizzazione dell'investimento proposto, dovrà acquisire, per tutte le attività previste nel programma di investimento, parere di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 e del D.Lgs. n. 152/06 di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012.

A.I.A.

Sanofi S.p.A., prima della messa in esercizio dell'investimento proposto, dovrà espletare le procedure di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di competenza regionale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.18/2012.

Rischio Incidente Rilevante

Sanofi S.p.A., gestore del sito produttivo, prima della messa in esercizio dell'investimento proposto, dovrà espletare le procedure di cui all'Art. 18 del D.Lgs. 105/2015 per la valutazione dell'eventuale aggravio del rischio, presso l'organo competente. A tal proposito si ricorda altresì che le condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale dovranno essere armonizzate alle eventuali e più recenti valutazioni assunte e ai provvedimenti adottati ai fini della sicurezza e della prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti, come da



Handwritten signatures and initials in blue ink.

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

art. 29-sexies comma 8 del D.Lgs. 152/06.

P.P.T.R.

Evincendosi dalla documentazione presentata che alcuni degli interventi in progetto potrebbero modificare lo stato fisico o l'aspetto esteriore degli immobili interessati (si veda ad esempio il nuovo camino a servizio dell'impianto di cogenerazione) e non avendo sufficienti informazioni in merito, Sanofi S.p.A., prima della realizzazione dell'intervento, dovrà attivare le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale da espletarsi ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per l'espressione del parere da parte della Sezione Competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica circa la valutazione delle eventuali cause di esclusione.

Inoltre, al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'investimento si prescrive che:

- a) venga realizzato un Audit energetico per individuare i centri energetici di consumo energetico e pianificare la gestione dell'energia (rif. E03), coerentemente con le dichiarazioni rese in tal senso da Sanofi S.p.A.;
- b) venga adottato un Sistema di Gestione Ambientale (EMAS ISO 14001 ecc.) dello Stabilimento di Brindisi;
- c) venga prodotta almeno quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili.

Si richiama l'obbligo di Sanofi S.p.A. alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

✚ Prescrizioni in merito all'Analisi ed alle prospettive di mercato

Sanofi S.p.A., dovrà fornire approfondire maggiori e più dettagliate informazioni rispetto all'analisi qualitativa della concorrenza nel mercato di riferimento.

✚ Prescrizioni in merito all'occupazione

Sanofi S.p.A., a fronte di un incremento occupazionale giudicato esiguo rispetto all'iniziativa ed ai dati di progetto proposti, dovrà impegnarsi ad effettuare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale maggiore.

✚ Prescrizioni in merito agli investimenti previsti in Attivi Materiali

In base alle informazioni disponibili in sede di valutazione istanza di accesso, si conferma la discriminazione fra "Impianti generali" (macro voce di appartenenza "Opere murarie ed assimilate") e "Impianti Specifici" proposta dall'impresa e si esclude la ricorrenza di "spese di mera sostituzione" senza scartare l'ipotesi che, i maggiori dettagli da rendere in sede di progetto definitivo possano determinare eventuali e motivate riclassificazioni/inammissibilità.

A tal fine, si prescrive la produzione della seguente documentazione:

- preventivi/offerte/computi metrici/lay out a supporto di tutte le voci di costo, sia afferenti "Opere murarie ed assimilate" che "Attrezzature, macchinari, impianti e programmi informatici", richieste alle agevolazioni;
- computo metrico inerente le "opere murarie ed assimilate" redatto conformemente al listino prezzi della Regione Puglia – Edizione 2017 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n°905 del 07/06/17 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n°73 pubblicato il 23-06-2017;
- perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'albo professionale per l'impianto di cogenerazione, attestante:
 1. la previsione, nell'ambito del piano di investimenti organico e funzionale, presentato ai sensi dell'Avviso, di un impianto di cogenerazione il cui costo è congruo;



am B

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

2. il dato sulla potenza complessiva nominale dell'impianto (potenza di picco in kW);
3. l'attuale consumo di energia annuo in condizioni di regime in kWh per lo svolgimento dell'attività di impresa, insieme all'eventuale presenza in loco di altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale e alle relative caratteristiche (tipologia, potenza massima di picco, energia prodotta a regime nell'anno trascorso);
4. il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto di intervento indicato in kWh; La Perizia Giurata deve fare esplicito riferimento alle bollette (elencandone numero, periodo, consumo e costo) relative all'anno antecedente l'installazione dell'impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile, da cui viene desunto, da parte del perito, il consumo riferito all'utenza di cui trattasi.

↓ Prescrizioni relative al progetto di R&S

Sanofi S.p.A. dovrà:

- ✓ programma di R&S definito "Programma A"
illustrare, in modo più concreto e adeguato, anche attraverso la definizione analitica degli OR perseguiti, cosa Sanofi intenda con l'espressione "Il programma di lavoro sarà articolato in quattro filoni di ricerca (Obiettivi Realizzativi, OR) che potranno avere, almeno inizialmente, come oggetto di studio i processi produttivi della Spiramicina, Rifamicina, Teicoplanina, Deflazacort e di altre possibili nuove molecole di interesse Sanofi, come per esempio la methylgriselimicina ed i suoi derivati";
- ✓ programma di R&S definito "Programma B"
elaborare una sufficiente definizione dell'innovazione di processo che si intende realizzare ed esplicitare, in particolare, come esso si configuri (nonostante la previsione dello "sviluppo di un innovativo sistema integrato aziendale di monitoraggio degli impianti e costante verifica del loro efficiente funzionamento") in un progetto di R&S piuttosto che investimento in Attivi Materiali, trattandosi di acquisizione di nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi;
- ✓ rendere per le attività di R&S afferenti entrambi programmi delineati, A e B, una puntuale definizione di obiettivi, organizzazione e costi, tale da avvalorare la congruità di questi ultimi;
- ✓ rendere informazioni circa il coinvolgimento di Sanofi S.p.A., con particolare riferimento allo stabilimento di Brindisi, in attività di R&S svolte, negli ultimi 5 anni, in collaborazione con Università e Centri di Ricerca;
- ✓ rendere informazioni sufficienti ed esaustive circa i cospicui fondi richiesti per le consulenze in genere e, in particolare, per quelle eventualmente da rendere a cura di Università e Centri di ricerca;
- ✓ rendere informazioni sui progetti di R&S precedenti finanziati dalla Regione Puglia onde valutare, anche, eventuali sovrapposizioni.

↓ Prescrizioni in merito alla concedibilità della premialità

Al fine di **sostenere** la concedibilità della premialità richiesta, Sanofi S.p.A. dovrà esplicitare le modalità in cui si intende attuare l'ampia diffusione dei risultati del progetto di R&S e argomentare adeguatamente in tema di "tutela della riservatezza" nonché produrre DSAN di impegno allo svolgimento di attività finalizzate all'ampia divulgazione dei risultati del progetto, allegando – al formulario di R&S – il piano di divulgazione dei risultati previsti.



CSA J

CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 1 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione rispetto ai criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 condotta sugli investimenti proposti dall'impresa istante Sanofi S.p.A. è **positiva**.

In particolare, l'istanza di accesso in esame ha ad oggetto un progetto industriale che presenta le seguenti caratteristiche:

- coerenza tecnica e industriale (art. 3 Avviso CdP);
- dimensione, in termini di importo, compresa tra 5 e 100 milioni di euro (art. 2 Avviso CdP);

Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

✓ **Sanofi S.p.A.**

A fronte di investimenti in **Attivi Materiali** ammissibili per un importo inferiore ad € 50.000.000,00, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 11, commi 1 e 2, dell'Avviso CdP per le Grandi Imprese:

TIPOLOGIA SPESA	SINTESI INVESTIMENTI ATTIVI MATERIALI		AGEVOLAZIONI		
	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONE RICHIESTE (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILI (€)	INTENSITÀ AGEVOLAZIONE (%)
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	15%
Opere murarie e assimilabili	2.635.000,00	2.635.000,00	395.250,00	395.250,00	15%
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	23.350.000,00	23.350.000,00	5.837.500,00	5.837.500,00	25%
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	25%
TOTALE	25.985.000,00	25.985.000,00	6.232.750,00	6.232.750,00	23,99%

Relativamente agli investimenti in **Ricerca e Sviluppo** ammissibili, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 11, comma 5 e 6, dell'Avviso CdP per le Grandi Imprese. Nell'ambito del progetto di ricerca proposto, la previsione dell'ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software *open source* o gratuito, ha determinato una maggiorazione di 15 punti percentuali sull'intensità dell'aiuto concedibile per le spese in R&S.

TIPOLOGIA SPESA	SINTESI INVESTIMENTI RICERCA E SVILUPPO		AGEVOLAZIONI		
	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONE RICHIESTE (€)	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILI (€)	INTENSITÀ AGEVOLAZIONE (%)
Ricerca Industriale	1.600.000,00	1.600.000,00	1.040.000,00	1.040.000,00	50%+15%=65%
Sviluppo Sperimentale	680.000,00	680.000,00	272.000,00	272.000,00	25%+15%=40%
TOTALE	2.280.000,00	2.280.000,00	1.312.000,00	1.312.000,00	57,54%



CDP Tit. II – Capo 1 – Art. 21

Impresa Proponente: SANOFI S.p.A.
Codice Progetto: NR6FGH9

Istanza di Accesso n. 34

Si segnala che le agevolazioni concedibili per gli investimenti in R&S promossi dalla grande impresa - compresa la maggiorazione - non superano i limiti previsti dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso CdP, per impresa e per progetto:

- Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
- Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale.

Le agevolazioni complessivamente concedibili ammontano ad € 7.544.750,00 di cui € 6.232.750,00 in Attivi Materiali ed € 1.312.000,00 in Ricerca e Sviluppo.

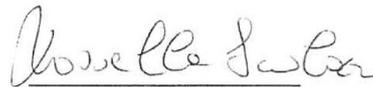
Di seguito si riporta una tabella riepilogativa:

ASSE PRIORITARIO E OBIETTIVO SPECIFICO	INVESTIMENTI PROPOSTI		AGEVOLAZIONE RICHIESTA	INVESTIMENTI AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE
	TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE (€)	AMMONTARE (€)	AMMONTARE (€)	AMMONTARE (€)
Grande Impresa SANOFI S.p.A.					
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1 Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	25.985.000,00	6.232.750,00	25.985.000,00	6.232.750,00
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	1.600.000,00	1.040.000,00	1.600.000,00	1.040.000,00
	Sviluppo Sperimentale	680.000,00	272.000,00	680.000,00	272.000,00
TOTALE		28.265.000,00	7.544.750,00	28.265.000,00	7.544.750,00

Modugno, 27/11/2017

Il valutatore

Rossella Scolozzi



Il Responsabile di Commessa

Davide Alessandro De Lella



**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ..5.5..... FOGLI**

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingiero)



Visto:

Il Program Manager dell'Area
Sviluppo del territorio e dei settori strategici

Donatella Toni

